

Scacchitalia

4/98 - ottobre-dicembre 1998

SOMMARIO

Editoriale

Comunicazioni ufficiali della Federazione:

- Convocazione Assemblea Ordinaria: Bologna, 28 marzo 1999
- Convocazione Conferenza dei Comitati Regionali: Bologna, 27 marzo 1999

In primo piano. Istruttori e relativo Regolamento, di A. Zichichi

Deliberazioni del Consiglio Direttivo Federale del 19-20 novembre 1998

- Antidoping
- Settore Arbitrale
- Campionati Nazionali
- Bilancio Preventivo 1999
- Tesseramento mese di dicembre
- Relazioni di Settore
- Polizza Assicurativa
- Istruttori e C.A.S.
- Graduatoria ELO-FSI
- Modifiche al R.T.F.

Deliberazioni del Consiglio Direttivo Federale del 13-14/2/1999

- Convocata l'Assemblea Nazionale
- Torneo Zonale Femminile
- Mitropa Cup
- Allenamento Squadre Nazionali
- Campionati Nazionali
- Titolo di Maestro a Roberto Ricca

Attività federale nazionale e internazionale, altre manifestazioni:

- Ottima prova degli Italiani allo Zonale. Godena ad un passo dalla qualificazione al mondiale.
- Igor Efimov si laurea a Saint Vincent Campione Italiano Assoluto
- I nuovi titoli magistrali nazionali e internazionali
- A Saint Vincent 1999 norme di GM per Arlandi (3[^]) e Mantovani
- Torneo Militare Europeo a Squadre della NATO
- Cinque simultanee per le Scuole sponsorizzate dalla Banca Popolare di Verona -B.S.G.S.P.

Informazioni per le Società

- Richieste di visti d'ingresso per giocatori esteri

Dai Comitati Regionali, Provinciali e Società

- I Notiziari dei Comitati Regionali
- Comitato Regionale Liguria: Relazione sull'Attività 1998
- Comitato Regionale Liguria: Programma di attività 1999
- Il Notiziario della Società Scacchistica Torinese

Calendario nazionale ed internazionale 1999 della FSI

- Competizioni ufficiali FIDE in Italia
- Campionati Nazionali
- Competizioni ufficiali FIDE ed ECU con partecipazione italiana

I testi dei Regolamenti approvati dal CONI:

REGOLAMENTO ISTRUTTORI, INSEGNAMENTO E SCUOLA

ELO-ITALIA 1.1.1999:

- Raccomandazioni
- Elenco tornei
- Classifica Assoluta
- Classifica femminile
- Classifica giovanile 20
- Classifica giovanile 16
- Classifica generale alfabetica

EDITORIALE

Questo numero tradizionalmente legato all'Elo esce con ritardo, cosa di cui ci scusiamo, anche se a dire il vero non mancano valide giustificazioni: i lavori preparatori dell'Assemblea 1999, il consistente ritardo con cui è pervenuto l'Elo FIDE, "influenze" varie e soprattutto l'assoluta necessità di seguire costantemente la complessa e difficile situazione che sta attualmente attraversando il nostro Ente di riferimento, il C.O.N.I., e quindi di essere sempre presenti a tutti gli incontri, le riunioni e le iniziative a tale stato di cose connesse.

Proprio per promuovere una più valida collocazione, sia giuridica che pratica, delle discipline del nostro tipo nel futuro assetto del CONI, anche la nostra Federazione si è fatta parte attiva perché si svolgesse una assemblea di tutte le Federazioni Associate al CONI. Essa ha così portato alla costituzione di un Coordinamento Nazionale, coordinato dal Presidente della Federazione Tamburello Prof. Crosato, che ha incontrato in rapida successione il Presidente del CONI, i Presidenti delle Commissioni Cultura della Camera e del Senato, i Responsabili dello Sport di tutte le forze politiche ed ha sollecitato un incontro con il Ministro competente. In sostanza una concreta e diretta opera di sensibilizzazione sull'anomala e non più condivisibile collocazione delle Discipline Associate, cui tutti hanno cercato di partecipare al meglio e che speriamo possa dare i frutti sperati.

Queste le speranze per il futuro. Per quanto concerne il presente la sempre più difficile situazione economica del CONI, come evidenziato anche nelle più recenti comunicazioni, lascia intravedere ulteriori decurtazioni nel contributo ordinario (superiori quindi alla decurtazione del 20% sul contributo 1998 già preventivata dal nostro C.D. in novembre in sede di preventivo 1999 per il CONI) ed il totale abbattimento dei contributi straordinari. L'auspicio è che data l'esiguità delle cifre in ballo sia possibile un qualche, seppur limitato, ripensamento in sede di comunicazione degli importi definitivi dei contributi 1999.

Naturalmente tutto ciò è fonte di forte preoccupazione per la gestione 1999. I benefici sperati dall'aumento delle quote di Tesseramento varato nello scorso settembre diverranno necessari per la gestione ordinaria mentre ben pochi investimenti si potranno fare negli importantissimi campi della preparazione dei giocatori e dei giovani, della promozione in campo scolastico e dell'avvio dei C:A.S.. Tutto ciò proprio quando cominciavano ad apparire i primi timidi frutti dell'attività di preparazione impostata nel biennio precedente: le belle norme di GM conseguite a Saint Vincent da Arlandi (si tratta della terza) e da Mantovani, che si aggiungono alle due altrettanto belle conseguite da Borgo nel 1998, nonché le numerose norme di IM conseguite da diversi giocatori in questo ultimo periodo, tra le quali sveltano quelle conseguite da due giovani: il diciassettenne Cacco ed il ventunenne C. Aldrovandi. A tutti un bravo di cuore.

COMUNICAZIONI UFFICIALI DELLA FSI

Convocazione Assemblea Ordinaria 1999

Riportiamo l'avviso di convocazione inviato sul finire di febbraio ai Presidenti di Società ed a tutti gli altri aventi diritto.

A tutti i Presidenti delle Società affiliate (posta raccomandata)

A tutti gli aventi diritto all'invito (posta ordinaria)

Milano, 20 febbraio 1999

Convocazione Assemblea Ordinaria 1999

L'Assemblea Nazionale dei rappresentanti delle Società affiliate alla F.S.I., in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto in vigore, è convocata in prima convocazione sabato 27 marzo 1999 alle ore 06.00 presso:

Circolo Dipendenti Cassa di Risparmio di Bologna (Cierrebiclub), via Castiglione 6/2 (centro

storico, vicino alle Due Torri), **BOLOGNA**

Seconda convocazione: domenica 28 marzo 1999, ore 10.00

ORDINE DEL GIORNO:

1. Elezione della Commissione Verifica Poteri
2. Elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea Nazionale del 31 maggio 1998
4. Premiazione annuale federale
5. Relazione tecnico-morale-finanziaria del Presidente federale
6. Relazioni sui settori di attività
7. Approvazione del bilancio consuntivo 1998
8. Approvazione del bilancio preventivo 1999 e ratifica delibera del Consiglio Direttivo del 19-20 settembre 1998 in materia di tesseramento
9. Varie ed eventuali

Il Presidente

Alvise Zichichi

DELEGA

Il sottoscritto _____

Presidente della Società _____

Delega a rappresentarlo a tutti gli effetti all'Assemblea Nazionale della FSI del 28 marzo 1999

Il Sig. _____

In fede (data e firma) _____

Assemblea FSI del 28 marzo 1998

-

-

MEMORANDUM

Si ricorda che hanno diritto di voto le Società regolarmente affiliate per il 1999, con forza voto calcolata al 31.12.1998, purché risultino affiliate da almeno sei mesi (Art. 5 b) dello Statuto).

Si ricorda che in base all'Art. 5 d) dello Statuto ogni delegato non può rappresentare più di due Società oltre la propria. Ciò vale anche per il delegato in possesso di delega del Presidente della Società per cui è tesserato.

Si ricorda, infine, che le operazioni di accredito inizieranno alle ore 9.00 e che sarà possibile, per le Società che eventualmente non avessero ancora provveduto, perfezionare la riaffiliazione in sede di Assemblea.

Il Presidente

Convocazione della Conferenza 1999 dei Comitati Regionali

Riportiamo anche l'avviso di convocazione, con relativo Ordine del Giorno, della Conferenza dei Comitati Regionali prevista, come di consueto, per il pomeriggio antecedente al giorno di svolgimento dell'Assemblea Ordinaria.

Milano, 20 febbraio 1999

A tutti i Presidenti dei Comitati Regionali

E p. c.

Al Coordinatore e Responsabili di zona dell'Organizzazione

Ai Consiglieri FSI

Ai Revisori dei conti

Al Presidente Onorario

Al Presidente del Settore Arbitrale

Ai Presidenti delle Commissioni Scuola, Giovanile (C.A.S), Tecnica

Al Coordinatore dell'Albo Istruttori

Conferenza Nazionale dei Comitati Regionali

Bologna, 27 marzo 1998, ore 15

presso Cierrebi Club, Via Castiglione 6/2

La Conferenza Nazionale dei Comitati Regionali è indetta per il giorno 27 marzo 1999, alle ore 16, nella sede sopra indicata per discutere sul seguente Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Settore Organizzazione Periferica: a) rapporti FSI – Comitati Regionali; b) contributi 1999 per le attività dei C. R.;
3. Valutazione rapporti Comitati Regionali – Delegati/Comitati Provinciali; rapporti Organi Periferici FSI – Organi Periferici CONI – Provveditorati agli Studi;
4. Valutazione risultati delle iniziative di sviluppo assunte nel 1998 ed eventuali proposte dei C.R.: a) Progetto Sport a Scuola – Scacchi; b) Centri di Avviamento allo Sport e formazione Istruttori; c) Campionati Provinciali e Regionali (Ottavi e Quarti di Finale Campionato Italiano Individuale);
5. Nuove proposte di iniziative di sviluppo: a) dal Settore Organizzazione Periferica; b) dai Comitati Regionali;
6. Proposta di eventuale coordinamento dei Tornei Semilampo;
7. Dibattito su eventuali proposte avanzate dai Comitati Regionali; eventuali suggerimenti in materia di riorganizzazione del Settore Arbitrale; eventuali suggerimenti per l'organizzazione della prevista "Tavola rotonda sul sistema di classificazione FSI" da tenersi nel 1999;
8. Varie ed eventuali.

Si ricorda che gli interventi e le proposte scritte verranno inclusi negli atti della Conferenza.

Si segnala inoltre che la FSI porterà a suo carico il soggiorno (cena + pernottamento) del Presidente del C.R. (o, in sua assenza, di un suo delegato), mentre le spese di viaggio saranno a carico del Comitato stesso (eventuali situazioni di grave comprovata difficoltà per tale ultimo aspetto vanno sottoposte alla Presidenza che intratterrà il C.D.). Come sottolineato da tutti nella precedente Conferenza, è nel concreto interesse del miglior sviluppo dello scacchismo in Italia che alla stessa partecipino TUTTI i Comitati Regionali con un proprio rappresentante.

Possono inoltre partecipare alla riunione anche ulteriori altri elementi indicati dai Comitati, quali ad esempio i rispettivi Responsabili Regionali CAS e Scuola, con spese a carico degli stessi o eventualmente degli interessati.

Si pregano i Signori Presidenti dei Comitati Regionali di voler confermare la loro partecipazione a stretto giro di posta onde poter provvedere alla relativa prenotazione alberghiera.

In attesa di avere il piacere di incontrarci a Bologna, colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Il Presidente Presidente

Alvise Zichichi

IN PRIMO PIANO:

Istruttori e relativo Regolamento

di Alvise Zichichi

Sono state segnalate delle critiche, talvolta costruttive ma assai più spesso superficiali o addirittura ingenerose, avanzate da dirigenti di società e di organi periferici o da singoli tesserati nei confronti dello sforzo effettuato ultimamente dalla Fsi per cercare di disciplinare e regolamentare (per la prima volta!) il fondamentale settore legato all'insegnamento ed al perfezionamento della nostra disciplina. Qualcuno ha anche impiegato il termine di (vuoti) "soloni" per indicare i possibili autori di tale necessaria riforma.

Sia ben chiaro, so bene, come tutti del resto, che nessuna nuova regolamentazione o disciplina di uno specifico settore nasce perfetta e non ho mai pensato che quella in discussione lo fosse. Essa è pertanto sempre modificabile e migliorabile, lo deve anzi essere man mano che l'esperienza pratica lo richiederà. E' del pari chiaro che il diritto di critica va sempre rispettato, purché tale critica sia corretta, se possibile costruttiva, e soprattutto non scenda nell'espressione offensiva o addirittura nell'insulto e non sia poi una stanca, inutile e vuota ripetizione del poco produttivo adagio "l'è tutto sbagliato, l'è tutto da rifare". Purtroppo critiche del genere nei confronti della FSI, spesso generate da scarsa informazione o da disinformazione, sono apparse episodicamente in ambiente Internet. A tali critiche in genere non si risponde, anche perché si verrebbe a sottrarre tempo prezioso e mai sufficiente alla normale gestione della FSI, tuttavia in questo specifico caso, data l'importanza e la delicatezza dell'argomento, mi pare opportuno fornire qualche chiarimento di interesse generale, anche per evitare il diffondersi di una scarsa informazione.

Nell'impostare sin dal 1996 un piano di rilancio dell'azione federale è apparsa subito chiara la necessità di dover cercare di organizzarci al più presto come le altre federazioni sportive italiane nel delicato campo dell'insegnamento elementare della disciplina e del successivo perfezionamento tecnico dei giovani. Cosa assai difficile ad impostare in quanto in Italia non è mai esistita una reale e diffusa cultura dell'insegnamento e della preparazione ai vari livelli in quanto la totalità dei giocatori

si è storicamente formata, specie negli ultimi decenni, in modo quasi esclusivamente autodidattico, quindi senza un modello e soprattutto senza un "metodo", ma solo con l'ausilio della pratica, di libri e talvolta di programmi per computer. Non avevamo inoltre strutture consolidate ed effettive "scuole" a cui riferirci.

Tuttavia il piano di rilancio avviato dal CONI nel delicato settore dei C.A.S. e l'esigenza di impostare al più presto un Progetto Scuola anche per gli scacchi, rendevano impellente l'esigenza di addivenire quanto meno ad una prima regolamentazione del settore. Abbiamo inoltre considerato che risultava poco produttivo riferirsi alle federazioni scacchistiche maggiori, in quanto per la loro organizzazione in tale settore esistevano solo episodiche informazioni, soprattutto orali, e non una articolata documentazione, senza contare che quanto da loro realizzato probabilmente non poteva corrispondere alle esigenze normative dell'ambiente in cui intendevano operare, cioè quello CONI.

Ecco perché per la prima stesura abbiamo preso parzialmente a modello il regolamento di un'altra disciplina associata, da noi non eccessivamente distante, quella del bridge. Bisogna anche dire che se dopo aver approvato il Regolamento (in quel momento solo come FSI, in quanto non sapevamo ancora di doverlo sottoporre al CONI) ed averlo pubblicato, abbiamo ricevuto una molteplicità di ulteriori informazioni dal CONI in materia di C.A.S., di Istruttori Giovanili, di Progetto Sport a Scuola, tuttavia continuiamo a ritenere che il Regolamento risulta ancora sufficientemente valido come prima impostazione.

Nel frattempo abbiamo sottoposto il Regolamento al CONI, che ci ha richiesto alcune modifiche, e pertanto ci riproponiamo di pubblicare (se possibile in questo stesso numero, spazio permettendo) il testo definitivo. Va comunque sempre inteso come un testo transitorio, dato che con ogni probabilità vi sarà la necessità di ricorrenti revisioni. Ad esempio, abbiamo già appurato che non sono in genere molto gradite le diciture di "Insegnante elementare" e di "Istruttore Elementare". Alla prima revisione bisognerà valutare se variarle (ad esempio, con "di base").

Per cercare di rispondere a qualcuna delle critiche più ricorrenti pare utile stabilire in primo luogo alcuni punti fermi.

Insegnamento degli scacchi nella Scuola. Esso ha come finalità la promozione, "la divulgazione" della disciplina e non il perfezionamento negli scacchi degli alunni. Il Protocollo d'intesa ed il nostro Progetto lo intendono soprattutto come un insieme di nozioni complementari ed integrative per il migliore apprendimento delle materia curricolari. Inoltre un qualsiasi Progetto per la Scuola non può avere alcuna speranza di successo se non riesce a coinvolgere gli insegnanti della stessa. Ecco perché non solo noi ma tutte le discipline applicano la politica delle "porte aperte" ai docenti nell'insegnamento delle prime nozioni.

Ciò non impedisce che alcune Scuole non possano richiedere nostri istruttori, specie in presenza degli auspicati costanti contatti con le società del territorio, sia per proseguire nell'insegnamento dopo che i docenti hanno impartito le prime nozioni, sia per insegnare le prime nozioni quando non vi sono nelle stesse docenti interessati o da noi preparati negli appositi corsi organizzati d'intesa con il Provveditorato competente.

Centri di Avviamento allo Sport per gli Scacchi. Molti continuano a collegare i C.A.S. con la Scuola, mentre sono una cosa del tutto diversa (anche quando vengono ospitati per comodità presso una Scuola). I C.A.S. sono infatti, come in ogni altra disciplina del CONI (e come lo sono o meglio lo erano scacchisticamente in Russia), le sezioni (o i settori) giovanili delle Società, specie di quelle meglio organizzate o più importanti. La loro finalità è di assistere la crescita tecnica di quella percentuale (spesso limitata) di alunni delle Scuole che, dopo aver appreso il gioco, scelgono di proseguire nell'impegno agonistico. Poiché il fine dei C.A.S. è quello di cercare di creare i campioni del futuro, in altre parole è la "promozione della qualità", ecco perché i relativi istruttori debbono essere appositamente preparati. Ecco perché il CONI annette particolare importanza agli Istruttori

Giovanili ed alla loro formazione e preparazione.

Non vi è diretta relazione tra il livello di gioco del giocatore e la sua capacità come Istruttore. Tutto ciò è lapalissiano persino per i "soloni". Tuttavia in questa fase di creazione dei quadri, quando ancora non esistono e non possono essere valutati corsi di qualificazione già sperimentati (per i quali vanno però previsti come sempre procedure e limiti di ammissione), bisogna trovare dei validi punti di riferimento. Il primo è che "nessuno può insegnare nozioni che non conosce e non può trasmettere esperienze che non ha avuto". Ciò è importante specie nei livelli superiori a quelli dell'insegnamento divulgativo, cioè nei livelli da Istruttore Giovanile in su. E' pertanto evidente che se un maestro o un candidato maestro privo di capacità didattiche (che vanno appurate nei corsi) non potrà essere un buon istruttore, tuttavia se egli le ha è presumibilmente in grado di trasmettere esperienze e nozioni di livello magistrale, mentre ciò presumibilmente non potrà verificarsi per un giocatore di 3^a Nazionale, anche se dotato di buone capacità didattiche.

Livello richiesto per gli Istruttori Giovanili. Alcuni lamentano che è richiesto un eccessivo livello tecnico per il riconoscimento della qualifica di Istruttore Giovanile. Orbene egli è il responsabile tecnico di un C.A.S. e pertanto deve seguire la crescita tecnica dei ragazzi per lungo tempo, sino ai 16 anni, cioè sino al probabile raggiungimento per i più dotati di essi del titolo di candidato maestro o anche di maestro. Sarebbe pertanto preferibile che gli stessi venissero accompagnati da istruttori che sono in possesso di quei titoli. Proprio per allargare la base dei possibili istruttori, specie in alcune regioni, il regolamento ha già effettuato una deroga in favore dei 1^a Nazionale. Ora si lamentano alcuni validissimi ed esperti operatori giovanili in possesso della 2^a Nazionale. Una ulteriore deroga è evidentemente non possibile, salvo voler ridisegnare il modello e soprattutto i traguardi proposti, i quali come già detto devono mirare principalmente, non solo per noi ma anche per il CONI, alla "promozione della qualità". E sembra che con un lavoro serio ciò si possa conseguire anche in tempi ravvicinati, come parrebbero dimostrare gli ultimi interessanti risultati conseguiti da alcuni nostri giovanissimi.

Ad essi desidero comunque ricordare che il C.A.S. va inteso come una scuola con più classi ed in un tale ambito essi possono certamente continuare a svolgere la loro benemerita attività, a fianco di un istruttore giovanile che potrebbe eventualmente occuparsi di preferenza degli elementi più maturi tecnicamente. Comunque è espressamente previsto dalle nostre comunicazioni al CONI che nell'ambito dei CAS gli Istruttori Elementari possono coadiuvare gli Istruttori Giovanili.

Naturalmente sappiamo tutti che nella fase iniziale, che è di non facile sperimentazione, non tutte le realtà riusciranno ad operare efficacemente. Vi sarà certamente qualche delusione, qualche insuccesso, nonché qualche approssimazione. Come in ogni sperimentazione bisogna però dare tempo al tempo per poter trarre utili e ponderate conclusioni.

Corsi per Istruttori. Questo periodo di avvio rappresenta in definitiva una doppia fase di transizione. Da parte nostra perché stiamo impostando per la prima volta una tale non facile attività, ma anche da parte del CONI che, per le note vicissitudini, deve ancora confermarci l'effettuazione dei Corsi e Seminari già programmati per Formatori, Istruttori Giovanili e Responsabili Regionali CAS. Comunque la Federazione farà di tutto per mantenere il suo impegno anche in presenza di eventuali difficoltà da parte del CONI. E' inoltre in fase di ultimazione la "bozza" della necessaria Guida Tecnica.

A parte ciò, penso sia opportuno invitare i Comitati Regionali a cominciare sin d'ora a programmare, d'intesa quando necessario con i Delegati Provinciali, i futuri Corsi per Docenti della Scuola, nonché quelli per Istruttori Elementari, predisponendo e proponendo l'intervento di qualificati docenti.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FEDERALE DEL 27-28/11/98

Il Consiglio direttivo nazionale della Fsi, si è riunito nei giorni 28 e 29 dicembre 1998 a Saint-Vincent, nella sala della Giunta del Municipio, grazie al contributo dei Comitato regionale valdostano e dei patrocinatori del contemporaneo Campionato italiano.

Segue la sintesi delle principali delibere.

Antidoping

E' stato rettificato ed approvato il testo del regolamento già inviato al Coni con le variazioni richieste.

E' stata insediata la Commissione Federale Controllo Antidoping, nelle persone di. Dr. Guido Bresadola (presidente), Dr. Luca Rodolfo Masera, Dr. Alberto Colombo; fungerà da segretario il M. Fiorentino Palmiotto.

Settore Arbitrale

E' stata esaminata la bozza per un nuovo regolamento del settore e sono state impartite alla commissione incaricata indicazioni per la stesura di un testo definitivo da proporre al Consiglio.

E' stato altresì deliberato che il tesseramento 1999 degli arbitri di ogni categoria avverrà direttamente tramite la Fsi, con versamento sul c.c.p. della stessa. La segreteria provvederà all'invio individuale delle tessere. Le quote per il 1999 sono invariate.

Campionati Nazionali

-Il Consiglio ha espresso la sua soddisfazione per il livello organizzativo del Campionato italiano in corso e per la qualità dell'ospitalità offerta ai giocatori e al Consiglio stesso.

-In merito al Campionato italiano sino a 16 anni del 1999 il Consiglio ha accettato la prenotazione dell'Associazione Alberghi e Turismo di Porto San Giorgio, per il periodo 1 - 4 luglio. Ciò a seguito della validità delle due precedenti edizioni, ma comunque salvo gradimento dei dettagli organizzativi, in fase di precisazione.

-In merito alla proposta della Società Scacchistica Torinese di concentrazione in data e sede unificata della serie A1, girone Nord, il Consiglio l'ha considerata decaduta in quanto non ha raccolto l'adesione di tutte le società interessate.

- E' stato approvato il nuovo testo del regolamento dei Giochi Scacchistici Scolastici 1999, la cui circolare preliminare è già stata inviata ai Presidenti dei Comitati regionali.

Bilancio Preventivo 1999

E' stato approvato il bilancio preventivo-finanziario 99, da inoltrare al Coni, che espone entrate correnti per 519 milioni ed uscite correnti per 558 milioni con disavanzo presunto di 39 milioni. Tale disavanzo è motivato dalla previsione di minori contributi da parte del Coni per il 1999, dagli impegni derivanti dai nuovi settori di attività avviati, non compensati a sufficienza dai maggiori introiti prevedibili grazie all'aumento delle quote di tesseramento già deliberate.

Tesseramento mese di dicembre

Il Consiglio ha deliberato ufficialmente che nei tornei federali che iniziano in dicembre sarà ammessa l'iscrizione di giocatori, non tesserati 1998, che contestualmente sottoscrivano la tessera 1999 prevista dalla tipologia del torneo stesso.

Relazioni di Settore

Sono state esaminate e approvate relazioni sul Settore Femminile (Gaoni) partecipazione alle Olimpiadi (Rosino) campionati mondiali giovanili sino a 18 anni (Borgo); esse hanno fornito utili indicazioni ed ipotesi per lo sviluppo futuro dei settori medesimi.

Polizza Assicurativa

E' stata esaminata la proposta del Comitato regionale lombardo sull'opportunità di dar corso a una polizza assicurativa globale legata al tesseramento, unitamente a un preventivo richiesto dal Consiglio a una compagnia.

Il Consiglio, valutati i costi, pur ravvisandone l'opportunità, non ha giudicato che le risorse economiche nel 1999 siano sufficienti. L'argomento sarà ripreso in fase di allestimento del preventivo 2000.

Istruttori e C.A.S.

Il Consiglio ha ratificato le iniziative già assunte in materia di istituzione del settore C.A.S. ed ha approvato la relazione del responsabile, Perrone. Per agevolare il funzionamento dei Cas in fase di apertura è stata disposta la creazione di un ruolo di istruttori giovanili in via provvisoria, in attesa del corso per istruttori giovanili che sarà organizzato presumibilmente nel novembre 1999 d'intesa con il Coni.

Il Consiglio ha poi ratificato le nomine di Insegnanti elementari per la scuola e di Istruttori giovanili provvisori.

Graduatoria ELO-FSI

In relazione a proposte pervenute per l'aggiornamento del punteggio torneo per torneo, il Consiglio non ha ritenuto tale procedura percorribile, in quanto la stessa non corrisponde ai principi statistici del sistema, oltre alle concrete difficoltà di ordine pratico.

Il Consiglio comunque ritiene che l'argomento, in ogni suo aspetto, debba essere approfondito ed ha disposto la creazione di un apposito Gruppo di studio, composto da Campioli, Leoncini, Rosino, Bombelli, aperto a contributi di esperti, con l'obiettivo di organizzare una tavola rotonda.

Modifiche al R.T.F.

In attesa di una prossima riunione della Commissione tecnica nazionale, il Consiglio ha deliberato due urgenti modifiche, in vigore dal 1. Gennaio 1999.

- (Promozione alla Seconda categoria nazionale) **Art. 3.41 b) R.A.A.** dopo "all'inizio del quale non sia in possesso del punteggio Elo Italia" aggiungere "o sia in possesso di punteggio Elo Italia inferiore a 1600"

- (Tornei speciali di promozione alla Terza categoria nazionale) **Art. 2.53 b1) R.A.A.** il nuovo testo diventa "Tornei speciali di promozione alla Terza categoria nazionale (uno all'anno per circolo, riservato ai soli giocatori di Prima categoria sociale, aperto anche ai soci di altri circoli, con almeno 8 partecipanti e un minimo di 7 turni."

FSI - Ufficio Stampa

Lanfranco Bombelli

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FEDERALE DEL 13-14/2/1999

Convocata l'Assemblea Nazionale

Sono state inviate agli eventi diritto le lettere di convocazione dell'Assemblea nazionale della Fsi, confermata per domenica 28 marzo a Bologna presso il Cierreclub di Via Castiglione 6/2. Seconda convocazione ore 10. L'ordine del giorno e il verbale dell'assemblea del 98 sono disponibili da diversi giorni sul nostro sito Internet.

Il giorno precedente, sabato 17 marzo, nella stessa sede alle ore 15, Conferenza dei Comitati regionali. Riunione del Consiglio direttivo venerdì 26 marzo in serata, con eventuale prosecuzione nella mattina del sabato.

Torneo Zonale Femminile

Il Comitato regionale valdostano ha iniziato i lavori di preparazione della manifestazione programmata a Saint-Vincent dal 17 al 28 maggio, alla Sala Congressi del Municipio.

Nel frattempo il Consiglio direttivo ha formalizzato la designazione delle rappresentanti italiane. Stante la rinuncia della campionessa in carica Alessandra Riegler, sono state designate Giuliana Fittante e Tiziana Barbiso. E' stata designata anche Erika Agosto in caso di numero dispari. Ricordiamo che l'Italia ha diritto a un posto cui si somma un secondo come paese organizzatore: inoltre ha diritto a pareggiare eventualmente il numero delle partecipanti.

Da fonte valdostana giunge notizia per ora dell'iscrizione delle giocatrici olandesi: M.I.F. Tea Lanchava, M.I.F. Erika Sziva, Linda Jap Tjoen San.

Mitropa Cup

L'edizione 1999 =E8 programmata in Svizzera a Baden, dal 1° al 10 aprile.

Tenuto conto della disponibilità e dell'obiettivo di conseguire norme sono stati convocati: M.I. Giulio Borgo, M.I. Ennio Arlandi, M.I. Carlo D'Amore, M.F. Fabio Bellini oltre al Campione italiano giovanile M.Daniele Genocchio. In ordine di sostituzione per rinunce: M.I. Bruno Belotti, M.F. Mario Lanzani, M.I. Federico Manca , più M. Costantino Aldrovandi in caso di rinuncia di Genocchio.

Allenamento squadre nazionaliIn vista della Mitropa Cup e dei prossimi impegni, è stato organizzato a Montecatini Terme uno stage di allenamento collettivo dal 13 al 18 marzo, riservato a 11 giocatori, di cui 4 con successivi allenamenti individuali. Lo stage sarà curato dal GM Yuri Razuvaev..

In vista del potenziamento del Settore femminile, è stata nominata come Responsabile tecnico del settore il G.M.F. Elena Sedina.

Campionati Nazionali

Il Consiglio direttivo ha confermato:

FINALE CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE: Potenza, 15-16 maggio 1999, organizzazione cademia Scacchi Potenza;

SEMIFINALE CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE: Saint-Vincent, 20-27 giugno 1999,

organizzazione Comitato regionale valdostano

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI SINO A 16 ANNI Porto San Giorgio, 1-4 luglio 1999, con finalissime dal 5 al 7, organizzazione Associazione Alberghi e Turismo

CAMPIONATO ITALIANO SINO A 20 ANNI : Cerro di Laveno, 16-25 luglio 1999, organizzazione Comitato regionale lombardo; CAMPIONATO ITALIANO SENIORES: Ponte Arche, 9-16 ottobre 1999, organizzazione Unione Scacchistica Trentina (non valido graduatoria Elo-Fsi e promozioni);

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE Porto San Giorgio, 20-28 agosto 1999, organizzazione Associazione Alberghi e Turismo;

FINALE CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE: Saint-Vincent, 13-21 novembre 1999, organizzazione Comitato regionale valdostano;

E' stata poi concessa un'opzione per il CAMPIONATO ITALIANO SEMILAMPO alla Società Scacchistica Torinese in autunno.

Titolo di maestro a Roberto Ricca

Il Consiglio direttivo ha assegnato il titolo di Maestro al torinese Roberto Ricca, il protagonista della "Elobufera" del 98. In base a una sua stessa segnalazione egli ha in passato realizzato la performance prevista dai nuovi regolamenti.

FSI - Ufficio Stampa Lanfranco Bombelli

ATTIVITA' FEDERALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE, ALTRE MANIFESTAZIONI

Ottima prova degli Italiani allo Zonale. Godena ad un passo dalla qualificazione al mondiale.

Molto forte il Torneo Zonale della Zona 1.1 di quest'anno: 40 giocatori, di cui ben 25 Grandi Maestri (dei quali 6 con Elo superiore a 2600), in rappresentanza di Olanda, Belgio, Francia, Spagna, Italia, Inghilterra, Lussemburgo, Portogallo, Irlanda, Monaco e Andorra, il paese ospitante. Il Torneo si è svolto infatti a Escaldes-Engordany, in Andorra, dal 6 al 15 novembre 1998. Nonostante l'elevato livello bella la prova dei tre rappresentanti dell'Italia, i GM Godena e Efimov ed il MI Arlandi. Godena ed Efimov sono stati praticamente per tutta la gara in corsa per la qualificazione. Godena l'ha mancata per un soffio, totalizzando 5,5 punti su 9 e classificandosi a solo mezzo punto dal gruppo primi otto ex aequo con punti 6 su 9, mentre Efimov è rimasto attardato di un punto. Arlandi ha realizzato 4 punti. I primi otto hanno disputato lo spareggio a tempi rapidi per la designazione dei 6 qualificati.

La classifica: 1-8° GM Bauer (FRA), GM Speelmann (ENG), GM Reinderman (NED), GM Miles (ENG), GM Magem (ESP), GM Nijboer (NED) - i qualificati - GM Van Wely (NED), GM Dorfmann (FRA) punti 6 su 9; 9-12° MI Comas (ESP), GM Gurevich (BEL) **GM Godena (ITA)**, GM Bacrot (FRA) punti 5,5; 13-18° GM Piket (NED), GM Vaissier (FRA), GM Van der Sterren (NED), GM Garcia Llundain (ESP), **GM Efimov (ITA)**, GM Illescas (ESP) punti 5; 19-22° GM Lautier (FRA), Dias (POR), GM Emms (ENG), GM David (LUX) 4,5; 23-29° **IM Arlandi (ITA)**, GM Van der Doel (NED), MI De La Riva (ESP), GM San Segundo (ESP), IM Cekro (BEL), IM Claesen (BEL), GM Kosten (ENG) 4; ecc. (40 partecipanti).

Igor Efimov si laurea a Saint Vincent Campione Italiano Assoluto

Un apprezzamento particolare al Comitato Regionale della Valle d'Aosta ed agli infaticabili Agostino Scalfi e Franco Brunod che, tra un open internazionale e l'altro, hanno organizzato dal 21 al 28 novembre il Campionato Assoluto 1998 nella bella sede di Saint Vincent, con la collaborazione della Regione, del Comune di Saint Vincent e del Casino de la Vallée. I giocatori sono stati ospitati, grazie all'intervento del Casino, presso il lussuoso Grand Hotel Billia. Va ricordato pure che si è potute svolgere pure nella stessa sede anche il Consiglio Direttivo FSI del 28-29 novembre, che ha trovato ospitalità per i suoi presso la Sala della Giunta del Comune di Saint Vincent.

Nonostante la sconfitta iniziale contro il suo più pericoloso avversario, il GM Godena, il GM Igor Efimov è riuscito alla fine a prevalere, sia pure con il minimo scarto, nel combattuto torneo e conquistare così di nuovo il titolo di Campione Italiano Assoluto. Al secondo posto il GM Michele Godena, unico imbattuto, ed il MI Bruno Belotti, tallonati dal MI Giulio Borgo classificati quarto. Al quinto posto, con punti 5 su 9, troviamo il Campione Italiano Giovanile 20 M Daniele Genocchio, che è stato la rivelazione del torneo, dimostrandosi già all'altezza dei più esperti avversari e restando in corsa sino all'ultimo per la norma di MI. E' di buon auspicio che i nostri giovani comincino a farsi valere anche nella massima gara nazionale.

La classifica finale: GM Efimov punti 6,5 su 9; GM Godena e IM Belotti 6; IM Borgo 5,5; M Genocchio 5; IM Arlandi e MF Vezzosi 4; MF Caposciutti 3,5; IM Tatai 3; M Fabiano 1,5.

I nuovi titoli nazionali e internazionali

Esaminata la graduatoria internazionale 1.1.99 risultano aver acquisito il titolo di Maestro Fide: Dario Mione (BG) Alec Salvetti (VA) Marco Corvi (RM) Fabio Samaritani (BO)

Giulio Lagumina (PA)

Teo Lampic (TO)

Risulta aver acquisito il titolo di Maestro Fide Femminile: Giuliana Fittante (TO)

Esaminata la graduatoria nazionale 1.1.99 risultano aver acquisito il titolo di Maestro Fsi: Elia Mariano (MI) Paolo Nannelli (FI)

Jasen Giretti Kanev (MI)

Maurizio Bonomi (IM)

Roberto Costantini (RN)

Esaminati gli atti ufficiali del 69. Congresso Fide (13.10.98) risultano aver acquisito il titolo di Arbitro Internazionale:

Gianpietro Pagnoncelli (MI)

Sergio Pagano (RM)

Il titolo di A.I. verrà inoltre assegnato a Walter Ravagnati (MI) al completamento dell'esame di ulteriore documentazione.

A tutti loro i complimenti della Federazione Scacchistica Italiana.

Si segnala che il titolo di Giuliana Fittante è il primo conquistato da una giocatrice italiana a livello

internazionale.

Si sottolinea che i titoli per Mione, Salvetti, Corvi, Lagumina, Samaritani, Fittante, erano già stati richiesti nel semestre precedente.

Open di Saint Vincent: Norme di GM per Arlandi (3^!) e Mantovani Sarà inviata al più presto alla Federazione internazionale la richiesta per il titolo di Grande Maestro di Ennio Arlandi, a seguito della terza norma conseguita all'open internazionale di Saint-Vincent il 14 febbraio scorso. Si tratta in realtà della sua quarta norma, includendo quella scaduta di Nuoro 1984. Sarà poi compito degli organi federali competenti (Presidenza e Delegato Permanente alla Fide) seguire l'iter presso la Commissione di qualificazione della stessa Fide.

L'ostacolo maggiore sembra essere il minimo di 2500 punti di Elo Fide, che comunque non dovrebbe impedire l'assegnazione del titolo "under rating condition" come recita il gergo tecnico.

Ricordiamo che altre due norme per il titolo di Grande Maestro sono state conseguite a Saint-Vincent. La prima, inattesa nei pronostici della vigilia, quindi ancor più gradita, per Renzo Mantovani. L'altra per lo spagnolo Jesus Garcia DeLa Villa: anche per lui terza norma e probabile titolo. Per la cronaca De La Villa ricopre un incarico tecnico presso la federazione del suo paese.

Campionato Militare a Squadre della NATO

Veniamo informati, tramite l'ufficio Coni competente per i rapporti con le Forze Armate, sui risultati del Campionato NATO di scacchi, svoltosi a Portsmouth (Gran Bretagna) dal 5 al 9 ottobre scorsi.

La classifica finale vede: 1. Germania 21,5 2. Francia 17,5 3. Olanda 17,5 4. Italia 16,5 5. Danimarca 15 6. Stati Uniti d'America 15 7. Gran Bretagna 14,5 8. Belgio 13 9. Nato 12.

I punteggi individuali degli italiani sono stati: CM Giuseppe Maxia 4,5; M Fabrizio Benedetti 4; CM Enrico Messina 4; M Alessandro Falbo 4; CM Roberto Donati 3; CM Giuseppe Crapulli 2,5.

FSI - Ufficio Stampa

Lanfranco Bombelli

Cinque simultanee per le Scuole sponsorizzate dalla Banca Popolare di Verona -B.S.G.S.P.

Dopo l'effettuazione del prestigioso Torneo di Capodanno di Reggio Emilia, giunto così alla sua 41^a edizione e dove il nostro giovane Costantino Aldrovandi ha colto la sua prima norma di MI, la Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P., tradizionale sponsor del mondo scacchistico italiano, ha realizzato una nuova importante e significativa iniziativa rivolta al mondo della Scuola, che rappresenta un validissimo corollario al Progetto "Sport a Scuola - Scacchi" ultimamente avviato dalla Federazione ed alla quale la FSI ha offerto evidentemente la più ampia collaborazione.

Quattro partecipanti del Torneo di Reggio Emilia - i GM Efimov e Lputian, il MI Borgo e il M Aldrovandi - unitamente al GM Godena terranno nei mesi di marzo e aprile ben 5 simultanee collettive, ogni volta contro oltre 100 alunni delle Scuole, in cinque differenti capoluoghi di Provincia: Mantova, Parma, Reggio Emilia, Pordenone e Modena. La prima simultanea è prevista per l'11 marzo a Mantova, mentre l'ultima si terrà il 10 aprile a Modena. La Federazione esprime il suo più vivo apprezzamento per l'iniziativa e ringrazia la Banca per il suo meritorio impegno in favore degli scacchi.

INFORMAZIONI PER LE SOCIETA'

Richieste di visti per giocatori esteri

Il CONI ci ha ribadito con una sua recente circolare che le richieste di visto di ingresso in Italia per giocatori esteri che sono stati invitati ai nostri tornei debbono pervenire all'ufficio competente nei tempi necessari.

Pertanto tali richieste debbono essere inoltrate alla Federazione almeno 25/30 giorni prima dell'inizio del periodo di soggiorno in Italia.

La richiesta va avanzata dalla Società organizzatrice e deve contenere le seguenti indicazioni:

- a. competizione alla quale il giocatore è invitato;
- b. periodo per il quale è richiesto il visto;
- c. dati anagrafici completi del giocatore: cognome e nome, data di nascita, suo domicilio completo in patria ed eventualmente numero del passaporto;
- d. indicazione dell'Ambasciata presso la quale il visto deve essere concesso.

Per eventuali richieste di periodi prolungati, come ad esempio per coloro che partecipano al Campionato Italiano a Squadre (con reingressi multipli in Italia) le procedure sono diverse e più complesse. La Società dovrà effettuare una triplice comunicazione - secondo il modello che può essere richiesto in Segreteria - indirizzata alla Questura della sua città, al giocatore ed alla FSI. In tale comunicazione la Società dovrà inoltre attestare che provvederà alle spese di soggiorno in Italia del giocatore e indicare l'indirizzo presso cui lo stesso risiederà.

CALENDARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 1999 DELLA FEDERAZIONE SCACCHISTICA ITALIANA

Competizioni ufficiali FIDE in Italia

- TORNEO ZONALE FEMMINILE (Zona 1.1), Saint Vincent, organizzato dal Comitato Regionale Valle d'Aosta, Maggio 17-28.

Campionati Nazionali

- CAMPIONATO A SQUADRE, turni normali, Sedi varie: Febbraio 21, Marzo 7 e 21, Aprile 11 e 18;
- (idem) - FINALI: Maggio 15-16, Potenza, organizzate da Accademia Scacchi Potenza;
- GIOCHI SCACCHISTICI SCOLASTICI E STUDENTESCHI – FINALE, organizzato dal Comitato Regionale Emilia Romagna, Cesenatico, Giugno 5-6;
- CAMPIONATO INDIVIDUALE - SEMIFINALE, organizzato dal Comitato Regionale Valle

d' Aosta, Saint Vincent, Giugno 20-27 - info. 0165/40263, 0165/99097;

- CAMPIONATI GIOVANILI (10,12,14,16), FINALE, Porto S. Giorgio (AP), Luglio 1-4 (Finalissime 14 e 16 anni: Luglio 5-7)
- CAMPIONATO GIOVANILE ASSOLUTO (SINO A 20 ANNI), Cerro di Laveno (VA), organizzato dal Comitato Regionale Lombardia, Luglio 16-25
- CAMPIONATO FEMMINILE, Porto S. Giorgio (AP), 20-28 agosto;
- CAMPIONATO INDIVIDUALE ASSOLUTO, Saint Vincent, Novembre 13-21

Competizioni ufficiali FIDE ed ECU con partecipazione italiana

- MITROPA CUP (A SQUADRE), Baden (Svizzera), Aprile 1-10;
- CAMPIONATI MONDIALI GIOVANILI 10-18: da assegnare
- CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES 20: da assegnare
- CAMPIONATI EUROPEI GIOVANILI 10-18, Litochoro (Grecia), 3-12 settembre;
- CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES 20, Patrasso (Grecia), 1-15 ottobre;
- CAMPIONATI EUROPEI A SQUADRE, Batumi (Georgia) 27 novembre - 6 dicembre.

DAI COMITATI REGIONALI, PROVINCIALI E SOCIETA'

Con questa nuova rubrica desideriamo avviare una più completa informativa su attività e programmi dei Comitati Regionali, Provinciali e delle Società. In attesa di riuscire a creare un apposito corpo redazionale per questa rubrica, che riteniamo assai importante, le comunicazioni e relazioni da sottoporci per l'eventuale pubblicazione (sempre spazio permettendo) ci debbono essere fatte pervenire in formato MS Word 6 (su dischetto o per email).

Notiziari dei Comitati Regionali

Ci sembra utile segnalare i Notiziari che ci pervengono dai Comitati Regionali, in quanto essi risultano una utile e assai opportuna fonte informativa per le Società delle rispettive regioni e contribuiscono a meglio sviluppare e svolgere l'attività nel territorio. Sono pertanto degli esempi da imitare.

C.R. Lombardia: "*Bollettino del Comitato Regionale Lombardo*", bimestrale

C.R. Emilia Romagna: "*Matto in 9!*", trimestrale

Si tratta dei notiziari che hanno un'uscita regolare, vi è qualcun altro (come "Il Bollettino" del C.R.

Sicilia) che ci perviene saltuariamente; saremo lieti di segnalarli quando ci perverranno con maggiore regolarità.

Sono ambedue validissime pubblicazioni, che includono non solo una precisa informativa su progetti, prospettive, attività e calendari regionali, ma contengono spesso anche riflessioni o spunti per dibattiti, anche di interesse generale, per un miglioramento dell'attività e dell'organizzazione sul territorio.

Comitato Regionale Liguria: Relazione sull'Attività 1998

Al fine di agevolare uno utile scambio di informazioni sull'attività svolta e/o programmata dai Comitati Regionali, ci è parso assai opportuno pubblicare, quando possibile integralmente, le relazioni che ci pervengono (non solo in testo ma anche in formato MS Word 6) in merito. Ciò agevolerà tra l'altro tutti nella formulazione dei propri programmi di attività.

"Genova 18 novembre 1998

Alla FSI

In riferimento alla nota di codesta F.S.I. in data 31/03/1998 si elenca il consuntivo regionale delle Attività Sportive, Formative e Promozionali svolte per l'anno in corso:

1) sono stati tenuti corsi di scacchi per le scuole elementari e medie nelle Province di:

GENOVA per un totale di n. 45 alunni su tre corsi tenuti da n. 4 Istruttori

IMPERIA per un totale di n. 33 alunni su un corso tenuto da n. 2 Istruttori

LA SPEZIA per un totale di n.15 alunni su un corso tenuto da n. 1 Istruttore.

Nelle suddette provincie, alla fine dei corsi, si sono svolti Tornei giovanili su 30' + 30'.

SAVONA per quest'anno non si sono tenuti corsi per mancanza di istruttori.

2) A Genova, nel mese di marzo si è svolto l'11 Campionato Regionale Under/16 con la partecipazione di n. 50 atleti delle Province di Genova e Imperia.

Si sono qualificati n.14 giovani per la Finale svoltasi a Porto San Giorgio in luglio, in tale

Sede si è qualificata Campionessa Italiana cat. "Allievi Femminile" Palmiero Chiara di Genova - nella cat."Juniores" Luperini Alessio di Genova si è qualificato al secondo posto nella finalissima, mentre nella finale si era qualificato al terzo posto.

Nel mese di maggio si è svolto il 1° Campionato Studentesco a Squadre con la partecipazione di n. 6 Istituti delle Scuole Medie Superiori per un totale di n. 34 giovani.

Si sono qualificate n. 2 Squadre per la Finale Nazionale svoltasi a Cesenatico in giugno.

Purtroppo sono mancate Squadre delle Scuole Medie Inferiori e Scuole Elementari.

3) 24 Squadre Liguri hanno partecipato al 30° Campionato Italiano a Squadre di cui n. 4 in

Serie A/2 - n. 4 in Serie B - n. 9 in Serie C e n. 7 in Serie Promozione coinvolgendo 240 giocatori che per 5 Domeniche hanno dato vita agli incontri programmati dalla F.S.I.

4) Nei mesi da ottobre 1997 ad aprile 1998 si sono svolti gli Ottavi di Finale (Campionato Provinciale) e Quarti di Finale (Campionato Regionale) del 58° CIA con un movimento di n. 88 giocatori di cui n. 10 promossi alle categorie Nazionali così suddivisi:

Campionato Provinciale di Genova n. 40 partecipanti - n. 3 promossi alla 2^a Naz.

Campionato Provinciale di La Spezia n. 12 partecipanti - n. 1 promosso alla 3^a Naz.

Campionato Provinciale di Savona n. 15 partecipanti - n. 4 promossi alla 2^a Naz.

Campionato Provinciale di Imperia n. 16 partecipanti - n. 2 promossi alla 2^a Naz.

Campionato Regionale Quarti di Finale svoltosi a Genova - n. 6 partecipanti di cui uno qualificatosi per la Semifinale svoltasi a Montecatini nel mese di giugno.

5) Si sono svolti n. 3 Festival Internazionali con un movimento di n. 350 giocatori:

13° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CELLE LIGURE (partecipanti n. 92)

2° OPEN SCACCHISTICO INTERN.LE DI GENOVA (partecipanti n. 90)

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI IMPERIA (partecipanti n. 168)

6) Dal 1/10/97 al 31/3/98 si è svolto l'8° FESTIVAL WEEK-END LIGURIA con un movimento di n. 238 giocatori di cui n. 21 promossi alle categorie nazionali:

WEEK-END VALVERDE (GE) N. 42 (promossi alla 2^a cat. Naz. n. 4)

WEEK-END S.M. LIGURE (GE) N. 49 (promossi alla 2^a cat. Naz. n. 6)

WEEK-END CENTURINI 1° (GE) N. 44 (promossi alla 2^a cat. Naz. n. 5)

WEEK-END SESTRI P. (GE) N. 20 (promossi alla 3^a cat. Naz. n. 1)

WEEK-END GENOVA NERVI N. 51 (promossi alla 3^a cat. Naz. n. 3)

WEEK-END CENTURINI 2° (GE) N. 32 (promossi alla 3^a cat. Naz. n. 2)

7) Nell'anno si sono svolti n. 24 Tornei Lampo 15' + 15' con un totale di 360 giocatori:

nella Provincia di Genova n. 20 Tornei (partecipanti n. 360)

nella Provincia di Savona n. 01 Tornei (partecipanti n. 28)

nella Provincia di Imperia n. 03 Tornei (partecipanti n. 152)

8) Nel mese di ottobre si è svolto nella Provincia di Savona il 2° Campionato Provinciale con la partecipazione di n. 16 giocatori. Nel mese di dicembre sarà programmato il 2°

Campionato Provinciale di Genova.

Questo Comitato Regionale si ritiene abbastanza soddisfatto di quanto è stato fatto nella propria regione per la divulgazione del gioco e ringrazia in particolare i Delegati Provinciali che hanno collaborato al meglio. Nel prossimo futuro si cercherà di migliorare la nostra opera nelle scuole che, purtroppo, al momento si sta rivelando difficile per la scarsa collaborazione dei Provveditori agli Studi della nostra Regione.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL C.R.L.S.

Francesco D'Alessandro"

Comitato Regionale Liguria: Relazione sul Programma di attività 1999

"Genova 18 novembre 1998

Alla FSI

In riferimento alla comunicazione n.3/97 in data 6/6/97 di codesta F.S.I. questo Comitato Regionale Liguria, sentiti i propri Delegati Provinciali, formula il Programma delle attività che si intende svolgere nell'anno 1999 nelle seguenti Provincie:

IMPERIA - Partecipazione al Campionato Italiano a Squadre

- Corsi di scacchi per le scuole elementari (gennaio/dicembre)
- Tornei Semilampo 15+15 (luglio/agosto/settembre)
- Torneo Internazionale di Imperia (settembre)
- Ottavi di Finale Campionato Provinciale (febbraio)
- Campionato Provinciale U/16 (gennaio/febbraio)

SAVONA - Partecipazione al Campionato Italiano a Squadre

- Torneo Internazionale di Celle Ligure (aprile)
- Ottavi di Finale Campionato Provinciale (ottobre/novembre)
- Corsi di scacchi per le scuole elementari (gennaio/dicembre)

LA SPEZIA - Partecipazione al Campionato Italiano a Squadre

- Corsi di scacchi per le scuole elementari e medie (gennaio/dicembre)
- Torneo Internazionale di Sarzana (giugno/luglio)
- Ottavi di Finale Campionato Provinciale (dicembre)

GENOVA - Partecipazione al Campionato Italiano a Squadre

- Corsi di scacchi per scuole elementari e medie (gennaio/dicembre)
- Campionato Regionale Under/16 (marzo)
- Quarti di Finale Campionato Regionale (aprile)
- Giochi Sportivi Studenteschi (maggio)
- Torneo Internazionale di Genova (agosto)
- Tornei Week-End (gennaio/marzo-ottobre/dicembre)
- Ottavi di finale Campionato Provinciale (dicembre)
- Corsi Regionali di formazione per arbitri (date da stabilire)
- Tornei Semilampo 15 + 15 (presumibilmente da gennaio a dicembre)

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL C.R.L.S.

Francesco D' Alessandro"

Il Notiziario della Società Scacchistica Torinese

Non solo i Comitati Regionali debbono avere il loro notiziario, ma talvolta lo hanno anche le Società meglio organizzate.

"**En Passant**", il bimestrale della Società Scacchistica Torinese, più che un notiziario è oramai da tempo una vera e propria rivista, sia pure incentrata prevalentemente come logico sull'attività locale, che va lodata e segnalata con grande piacere. Il suo contenuto è vario ed articolato e comprende non solo relazioni su tornei, sull'attività nel territorio e partite (anche commentate), ma anche interviste, dibattiti su argomenti di interesse generale, rubriche su argomenti tecnici di vario genere (anche finali e di carattere storico), e pertanto la lettura risulta istruttiva ed interessante. I più vivi complimenti per questo ulteriore utile impegno di questa storica Società.

Federazione Scacchistica Italiana

REGOLAMENTO ISTRUTTORI, INSEGNAMENTO E SCUOLA - RIS

INDICE

0. Disposizioni di carattere generale

0. Principi generali sull'insegnamento

0.1 Abilitazione all'insegnamento

0.2 Albo Istruttori Federali e Elenchi Speciali

0.3 Istruttori Federali. Qualifiche

0.4 Qualifiche onorarie

5. Organismi Federali nel campo dell'istruzione scacchistica

6. Programmi e materiale didattico

7. Commissione Didattica Nazionale

8. Commissione Nazionale Scacchi a Scuola

0.9 Coordinatore dell'Albo Istruttori Federali

0.10 Commissioni Esaminatrici

0.11 Requisiti tecnico-didattici per l'ammissione ai corsi con esami

0.12 Iscrizione all'Albo Istruttori

0.13 Quota annuale di iscrizione all'Albo

0.14 Attestazione dell'attività d'insegnamento: trasmissione degli elenchi

0.15 Corsi di qualificazione con esami, corsi di aggiornamento e di preparazione

1. Albo Istruttori Federali

1.1 Iscrizione

1.2 Requisiti per l'iscrizione

1.3 Domanda di iscrizione

1.4 Istruttore di Primo Grado

1.5 Istruttore di Secondo Grado

1.6 Istruttore Giovanile

7. Domanda di ammissione al corso con esami per acquisizione qualifica o passaggio di categoria

8. Corsi con esami

9. Durata della qualifica

10. Cancellazione dall'Albo
11. Sospensione
12. Tariffe professionali
13. Doveri degli iscritti

2. Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica

2.0 Ripartizione dell'elenco speciale

1. Iscrizione
2. Requisiti per l'iscrizione
3. Domanda di iscrizione
4. Promotore
5. Insegnante Elementare
6. Corsi con esami
7. Cancellazione dall'Elenco Speciale
8. Doveri degli iscritti

2. Elenco Speciale Divulgazione di Base

3. Ripartizione dell'elenco speciale

3.1 Iscrizione

2. Requisiti per l'iscrizione
3. Domanda di iscrizione
4. Istruttore Elementare
5. Corsi di qualificazione con esami
6. Cancellazione dall'Elenco Speciale
7. Doveri degli iscritti

4. Scuole di Scacchi e Scuole Giovanili di Scacchi riconosciute dalla F.S.I.

1. Scuole di scacchi riconosciute
2. Riconoscimento federale delle Scuole
3. Scuole Giovanili di Scacchi (C.A.S.) riconosciute

4. Riconoscimento federale delle Scuole Giovanili

5. Settore Scuola

1. Organizzazione generale del Settore Scuola
2. Compiti dei Referenti Regionali per la Scuola
3. Compiti dei Referenti Provinciali per la Scuola

6. Norme transitorie e finali

1. Costituzione dei quadri
2. Costituzione dei quadri degli Istruttori di Primo e Secondo Grado
3. Costituzione dei quadri degli Istruttori Giovanili
4. Costituzione dei quadri degli Istruttori Elementari (Elenco Speciale Divulgazione di Base)
5. Costituzione dei quadri degli Insegnanti Elementari (Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica)

REGOLAMENTO ISTRUTTORI, INSEGNAMENTO E SCUOLA

0 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

0.0 Principi generali sull'insegnamento

La divulgazione, l'insegnamento ed il perfezionamento degli scacchi fanno parte dei compiti istituzionali della Federazione Scacchistica Italiana (F.S.I.) ed essa elabora i criteri tecnico-didattici per il metodo e l'insegnamento dell'attività scacchistica nel territorio nazionale.

L'insegnamento degli scacchi, attraverso scuole, corsi, lezioni, seminari, ecc., organizzati o curati dalla Federazione Scacchistica Italiana, dai suoi Comitati Regionali e Provinciali, da suoi Affiliati o Tesserati ed eventualmente da Associazioni ed Organizzazioni ad essa aderenti o collegate oppure da Enti ad essa non collegati, Amministrazioni o privati quando vi sia il patrocinio della F.S.I. o comunque l'intervento di suoi Affiliati o Tesserati, può essere effettuato solamente da istruttori autorizzati e riconosciuti dalla F.S.I. attraverso una particolare abilitazione.

L'insegnamento degli scacchi che viene anche effettuato, sia in conseguenza del Protocollo d'Intesa stipulato nel 1997 fra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, sotto l'alto patrocinio degli stessi e nel rispetto delle normative da loro emanate, sia per iniziativa o comunque promosso da Organi periferici della F.S.I. o da Affiliati e Tesserati, nell'ambito della struttura della Scuola Pubblica Italiana può essere svolto solamente da istruttori autorizzati e riconosciuti dalla F.S.I. attraverso una particolare abilitazione.

Tutti gli Affiliati ed i Tesserati, nonché le Associazioni ed Organizzazioni aderenti, sono tenuti alla conoscenza ed all'osservanza del presente articolo.

0.1 Abilitazione all'insegnamento

L'abilitazione all'insegnamento degli scacchi è attestata dall'iscrizione all'Albo Istruttori Federali, istituito con il presente Regolamento, ed è subordinata al possesso dei requisiti richiesti, al superamento delle prove specifiche stabilite dal Regolamento, all'approvazione del Consiglio Federale quando previsto, nonché al lodevole svolgimento della pratica dell'insegnamento.

0.2 Albo Istruttori Federali e Elenchi Speciali

All'Albo Istruttori Federali sono annessi e ne formano parte integrante i seguenti Elenchi Speciali (articolati su base regionale):

- Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica (riservato al personale docente della Scuola Pubblica);
- Elenco Speciale Divulgazione di base.

L'Albo, con gli annessi Elenchi Speciali, è tenuto a cura della Segreteria Federale sotto il controllo di un Coordinatore, è pubblico e può essere consultato dagli Affiliati, dai Tesserati e dalle Associazioni o Organizzazioni aderenti.

Copia aggiornata dell'Albo sarà inviata agli Affiliati che ne faranno richiesta e sarà pubblicata annualmente sull'Organo Ufficiale "Scacchitalia" o su un allegato della stessa.

0.3 Istruttori Federali. Qualifiche.

Gli Istruttori Federali, a seconda della preparazione e della competenza raggiunta, si distinguono in:

Albo Nazionale

- a) Istruttori di Primo Grado
- b) Istruttori di Secondo Grado
- c) Istruttori Giovanili

Le qualifiche riguardanti l'Albo Nazionale sono deliberate dal Consiglio Federale, dopo il superamento con esito favorevole del corso con esame previsto per ciascun livello.

Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica (suddiviso su base regionale)

- a) Promotori
- b) Insegnanti Elementari

Elenco Speciale Divulgazione di base (suddiviso su base regionale)

- a) Istruttori Elementari

Le qualifiche relative agli elenchi speciali sono deliberate dal Consiglio Federale, dopo il superamento con esito favorevole del corso con esame previsto per le qualifiche di Insegnante

Elementare e di Istruttore Elementare.

L'abilitazione all'insegnamento, la qualifica, e l'iscrizione all'Albo saranno comprovate da un Diploma rilasciato dalla F.S.I. e controfirmato dal Presidente Federale, dal Coordinatore dell'Albo e nel caso degli Elenchi Speciali dal Presidente del Comitato Regionale competente.

L'esercizio annuale dell'insegnamento è consentito solo dal possesso della apposita Tessera Federale di iscritto all'Albo per l'anno solare in corso.

0.4 Qualifiche onorarie

Il Consiglio Federale può proporre all'Assemblea Nazionale di attribuire la qualifica di:

- Istruttore Onorario

a giocatori e studiosi particolarmente distintisi nel campo delle ricerche didattiche e dello studio del gioco degli scacchi, nonché a quegli istruttori che non esercitano più l'attività, che abbiano acquisito meriti e benemerienze particolari ed abbiano raggiunto i vertici della categoria.

La qualifica è vitalizia. Essa non abilita all'attività organica dell'insegnamento. L'Istruttore Onorario può peraltro far parte di Commissioni, Comitati nonché di Commissioni Esaminatrici di ogni livello e può svolgere attività divulgativa e promozionale su richiesta della Federazione e dei suoi organi periferici.

0.5 Organismi federali nel campo dell'istruzione scacchistica

Sono istituiti i seguenti organismi con compiti di gestione e propulsione nel campo dell'istruzione scacchistica:

- Commissione Didattica Nazionale
- Commissione Nazionale Scacchi a Scuola;

- Coordinatore dell'Albo Istruttori Federali;

- Commissioni Esaminatrici dei vari livelli.

0.6 - Programmi e materiale didattico

La Federazione intende assecondare ed agevolare nella maniera più concreta possibile l'azione degli Istruttori di ogni livello, affinché l'insegnamento possa esprimere su tutto il territorio nazionale uno standard ottimale per ogni livello e per ogni iniziativa. Proprio a tal fine sono previste le Commissioni Nazionali sopra indicate.

La Commissione Didattica Nazionale e la Commissione Nazionale Scacchi a Scuola hanno in primo luogo il compito di varare, per quanto possibile annualmente, un programma tipo di massima per ogni livello di istruzione, predisponendo il materiale didattico e pedagogico e dettando i principi informativi cui attenersi nell'insegnamento. Possono inoltre determinare l'elenco ufficiale dei testi che possono essere adottati dagli Insegnanti Scuola Pubblica e dagli Istruttori per i vari livelli dell'insegnamento.

Insegnanti ed Istruttori che intendessero adottare proprio materiale didattico dovranno sottoporlo, per quanto possibile preventivamente e comunque contestualmente con l'inizio del ciclo di

insegnamento, all'approvazione della Commissione competente.

I programmi tipo, il materiale e gli strumenti didattici di cui sopra debbono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale, corredati da apposita relazione.

0.7 - Commissione Didattica Nazionale

La Commissione Didattica Nazionale è nominata dal Consiglio Federale, che ne indica il Presidente, e dura in carica sino al termine del mandato dello stesso.

I suoi componenti possono essere da 4 a 7, di cui almeno uno scelto fra i componenti del Consiglio Federale. Gli altri componenti saranno individuati, oltre che nel Coordinatore dell'Albo Istruttori, fra Istruttori Onorari, di Primo e di Secondo Grado, fra esperti nel campo della didattica e fra esperti nel campo dell'insegnamento degli scacchi nella Scuola pubblica. I componenti possono essere revocati dal Consiglio Federale.

La Commissione Didattica Nazionale oltre alle funzioni di indirizzo generale di cui al precedente punto 0.6 ha il compito di:

- promuovere lo sviluppo e lo studio delle metodologie più indicate nel campo dell'istruzione scacchistica e favorirne la diffusione mediante l'organizzazione di seminari e convegni, nonché la redazione di dispense, opuscoli e altre pubblicazioni;
- formulare i programmi dei corsi di qualificazione ed esami per le varie qualifiche di istruttore nonché promuovere l'organizzazione di corsi di aggiornamento a carattere nazionale, e fornire assistenza ai Comitati regionali per i corsi di aggiornamento a carattere locale, per i vari livelli di istruttore, ovviamente sempre d'intesa con la Commissione Scacchi a Scuola per quanto di competenza della stessa;
- istruire le pratiche per il riconoscimento delle Scuole di Scacchi e delle Sezioni Giovanili, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale, e conseguenti adempimenti;
- promuovere, d'intesa con la Commissione Nazionale Scacchi a Scuola, lo studio e la realizzazione di iniziative promozionali nel campo dell'istruzione divulgativa generica.

La Commissione dovrà sempre sottoporre alla preventiva approvazione del Consiglio Federale tutte le iniziative che comportino impegni di spesa o che siano comunque di particolare rilevanza.

8. Commissione Nazionale Scacchi a Scuola

La Commissione Nazionale Scacchi a Scuola è nominata dal Consiglio Federale, che ne indica il Presidente, e dura in carica sino al termine del mandato dello stesso.

I suoi componenti possono essere da 4 a 7. Essi saranno individuati, oltre che nel Coordinatore dell'Albo Istruttori o altro elemento da lui proposto e in un elemento eventualmente proposto dal Presidente della Commissione Didattica, fra promotori ed esperti nel campo dell'insegnamento degli scacchi nella Scuola pubblica.

I componenti possono essere revocati dal Consiglio Federale.

La Commissione ha compiti non solo didattici ma anche organizzativi e di collaborazione con i Comitati Regionali e Provinciali, in relazione con gli adempimenti previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione e del CONI a seguito del Protocollo d'intesa del 1997 fra gli stessi e riguardanti il Progetto "Sport a Scuola" ed eventuali altri progetti, e pertanto essa all'inizio del suo mandato deve

procedere a proporre al Consiglio Federale massimo 3 nominativi, scelti per quanto possibile nell'ambito della Commissione stessa, da designare come:

- Coordinatori Nazionali per la Scuola

In materia didattica, organizzativa, informativa e promozionale la Commissione Nazionale Scacchi a Scuola oltre alle funzioni di indirizzo generale di cui al precedente punto 0.6 ha il compito di:

a) in campo didattico

- redigere ed aggiornare i programmi per i corsi di qualificazione con esami per gli istruttori della Scuola Pubblica, d'intesa con la Commissione Didattica;
- promuovere, d'intesa con la Commissione Didattica, la redazione e la pubblicazione di supporti didattici, programmi, opuscoli, dispense e pubblicazioni utili per l'insegnamento degli Scacchi nella Scuola Pubblica;
- studiare e divulgare le disposizioni ministeriali e del CONI in materia;
- svolgere attività di promozione e di coordinamento nel campo dell'addestramento e della formazione dei quadri della categoria degli Insegnanti elementari di scacchi della Scuola Pubblica;
- coordinare e collaborare con i Comitati Regionali in materia di costituzione delle Commissioni Esaminatrici per la qualifica di Insegnante Elementare, contribuendo alla formazione delle stesse anche con la presenza di propri membri;
- istruire le proposte da avanzare al Consiglio Federale, d'intesa con il Coordinatore dell'Albo ed i Comitati Regionali proponenti, per l'attribuzione della qualifica di Promotore;
- promuovere, d'intesa con la Commissione Didattica Nazionale, lo studio e la realizzazione di iniziative promozionali nel campo dell'istruzione divulgativa rivolta alla Scuola.

b. in campo organizzativo

- designare i rappresentanti della Commissione che dovranno intervenire nelle riunioni indette dal CONI in materia;
- dar corso all'attuazione del Progetto nazionale "Sport a Scuola-Scacchi", predisponendo inoltre gli eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari;
- individuare tramite i Coordinatori Nazionali le strutture e risorse organizzative occorrenti sul territorio, in particolare nelle città possibili sedi di sperimentazione, per le diverse fasi di attività;
- promuovere appositi seminari per Dirigenti e Referenti Regionali e Provinciali sulle tematiche della Scuola;
- prospettare al Consiglio Federale le esigenze in materia di strutture, risorse culturali, materiali didattici e tecnici occorrenti per le iniziative territoriali previste;

- fornire indicazioni ed assistenza tramite i Coordinatori Nazionali ai Comitati Regionali e Provinciali per la formulazione dei progetti territoriali locali.

La Commissione dovrà sempre sottoporre alla preventiva approvazione del Consiglio Federale tutte le iniziative che comportino impegni di spesa o che siano comunque di particolare rilevanza.

0.9 Coordinatore dell'Albo Istruttori Federali

Il Coordinatore dell'Albo Istruttori è nominato dal Consiglio Federale e dura in carica sino al termine del quadriennio olimpico, salvo i casi di decadenza anticipata del Consiglio Federale o di revoca da parte del Consiglio stesso.

Il Coordinatore è responsabile della tenuta dell'Albo e svolge i compiti previsti dal presente Regolamento.

0.10 Commissioni Esaminatrici

Requisito necessario per l'assegnazione di qualsiasi qualifica di Istruttore, nonché di Insegnante Elementare e di Istruttore Elementare è che ogni candidato partecipi ad un apposito corso di qualificazione/aggiornamento e superi il relativo esame davanti ad una determinata Commissione Esaminatrice.

Le Commissioni sono costituite secondo necessità e possono essere tanto a carattere nazionale che regionale. Esse hanno il compito di svolgere i corsi di qualificazione e gli esami di abilitazione per i vari livelli di istruttore.

Per la qualifiche di Istruttore di Primo Grado nonché di Secondo grado la relativa Commissione Esaminatrice sarà a livello nazionale e sarà composta da tre membri oltre che dal Coordinatore dell'Albo, che fungerà da Segretario, il quale proporrà la relativa convocazione all'approvazione del Consiglio Federale, che designerà il Presidente della Commissione. Potranno far parte di detta Commissione Istruttori Onorari, Istruttori di Primo grado, docenti della Scuola dello Sport CONI ed eventualmente qualificati Istruttori esteri.

Per la qualifica degli Istruttori Giovanili le relative Commissioni Esaminatrici potranno essere tanto a livello nazionale che regionale.

Per le Commissioni di livello nazionale le modalità di convocazione saranno le stesse previste al punto precedente, mentre per quanto concerne la composizione potrà essere prevista la presenza anche di Istruttori FSI di Secondo Grado e, d'intesa con il CONI sulla base della normativa C.A.S., pure di docenti ed esaminatori designati dalle strutture CONI competenti.

Per le Commissioni a livello regionale la relativa proposta di costituzione e convocazione dovrà essere avanzata dal Comitato Regionale interessato, d'intesa con le strutture periferiche CONI competenti, al Coordinatore dell'Albo, che provvederà ad integrarla se necessario con Istruttori di Primo o Secondo Grado, ed a sottoporla alla ratifica del Consiglio Federale.

Le Commissioni esaminatrici relative alle qualifiche previste dagli Elenchi Speciali saranno composte da tre componenti e saranno proposte dai Comitati Regionali competenti al Coordinatore dell'Albo che provvederà, d'intesa con la Commissione per la Scuola quando competente, a designare un docente-esaminatore con funzioni di Presidente.

0.11 Requisiti tecnico-didattici per l'ammissione ai corsi con esami

I requisiti tecnici e didattici previsti per l'ammissione ai corsi con esami stabiliti per ciascuna

qualifica sono i seguenti:

a) Istruttore di Primo Grado:

- Grande Maestro
- Maestro Internazionale con qualifica di Istruttore di Secondo Grado conseguita

da almeno due anni;

- Maestro FIDE con qualifica di Istruttore di Secondo Grado conseguita da almeno due anni, particolarmente distintosi nel campo dell'insegnamento e che abbia contribuito attraverso ricerche, applicazioni, pubblicazioni al miglioramento della metodologia didattica e dello standard generale dell'insegnamento.

b) Istruttore di Secondo Grado:

- Maestro Internazionale;
- Maestro FIDE già particolarmente distintosi nel campo dell'insegnamento;
- Maestro con qualifica di Istruttore Giovanile conseguita da almeno due anni e particolarmente distintosi nel campo dell'insegnamento;

c) Istruttore Giovanile:

- Maestro;
- Candidato Maestro;
- 1^a Nazionale con valida attività didattica svolta in campo giovanile negli ultimi due anni ed opportunamente documentata;

d) Istruttori Elementari (Elenco Speciale Divulgazione di Base):

- 2^a Nazionale;
- 3^a Nazionale.

Per quanto concerne gli Insegnanti Elementari dell'Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica non è richiesto un determinato livello di gioco ma solo il requisito di far parte del personale docente della Scuola Pubblica.

0.12 Iscrizione all'Albo Istruttori

L'iscrizione all'Albo e agli Elenchi Speciali implica la conoscenza da parte degli iscritti del presente Regolamento e l'obbligo di rispettarne le disposizioni.

0.13 Quota annuale d'iscrizione all'Albo

Il Consiglio Federale determinerà annualmente il costo della quota d'iscrizione all'Albo -

differenziando, ove lo ritenga opportuno, le varie categorie, sentito il parere consultivo del Coordinatore e delle eventuali Commissioni interessate – e fisserà il termine per il pagamento della stessa.

Il Consiglio può inoltre prevedere, in dipendenza di iniziative promozionali rivolte verso la scuola, particolari agevolazioni e la gratuità per gli iscritti all'Elenco speciale Insegnanti Scuola Pubblica, purché diano comunicazione dell'attività di insegnamento svolta nell'ambito della scuola,

A ricezione del versamento della quota la Segreteria Federale o il Comitato Regionale competente provvederanno a trasmettere la relativa Tessera Federale, comprovante la regolarità dell'iscrizione all'Albo.

Il mancato versamento della quota annuale entro il termine stabilito comporterà la temporanea sospensiva dall'iscrizione all'Albo e dall'esercizio all'attività di insegnamento. Ove l'inadempienza perdurasse per ulteriori tre mesi si provvederà alla cancellazione dell'inadempiente dall'Albo.

0.14 Attestazione dell'attività d'insegnamento: trasmissione degli elenchi

Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno (per gli iscritti all'Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica vale la sola scadenza del 30 giugno), gli istruttori di ogni livello dovranno trasmettere alla Segreteria Federale gli elenchi in duplice copia di tutti gli Allievi che hanno partecipato alle loro lezioni nel semestre precedente. Ove l'istruttore svolga la sua attività presso Scuole di scacchi o luoghi diversi, gli elenchi dovranno essere compilati in modo distinto per ciascuna iniziativa.

L'istruttore deve attestare che tutti gli allievi risultano tesserati alla F.S.I. per l'anno in corso. E' ammessa deroga, da indicare, solo in dipendenza di specifiche iniziative di insegnamento divulgativo rivolte alla Scuola Pubblica ed esplicitamente autorizzate dal Consiglio Federale.

0.15 Corsi di qualificazione con esami, corsi di aggiornamento e di preparazione

Per la partecipazione ai corsi di qualificazione con esami, ai corsi di aggiornamento e di preparazione di ogni livello potrà essere prevista una quota di iscrizione a fronte delle spese organizzative del corso. Le eventuali spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti saranno a carico degli stessi.

1. ALBO ISTRUTTORI FEDERALI

1.1 Iscrizione

L'iscrizione all'Albo Istruttori Federali per le qualifiche di Istruttore di Primo Grado, Istruttore di Secondo Grado e Istruttore Giovanile è disposta dal Consiglio Federale, su richiesta dell'interessato, contestualmente all'attribuzione della qualifica dell'iscritto ed è effettuata a cura della Segreteria Federale, sotto il Controllo del Coordinatore.

2. Requisiti per l'iscrizione

Possono essere iscritti all'Albo Istruttori Federali coloro che siano maggiorenni, abbiano superato con esito favorevole il corso con esami previsto e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano cittadini italiani o se cittadini stranieri siano residenti in Italia;

- b) non abbiano riportato condanne per delitto doloso, anche se non siano passate in giudicato;
- c) non abbiano riportato squalifiche o ricevuto inibizioni complessivamente superiori ad un anno da parte della F.S.I., del CONI o di altre Federazioni Sportive;
- d) non abbiano procedimenti disciplinari o carichi pendenti in corso;
- e) non abbiano sanzioni disciplinari in corso;
- f) abbiano effettivamente svolto l'attività di insegnamento eventualmente richiesta per l'ammissione ai corsi con esami della qualifica richiesta;
- g) siano in possesso del Titolo agonistico o della Categoria FSI previsto dall'Art. 0.11.

La mancanza iniziale, accertata dopo l'iscrizione, o il venir meno successivamente anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra comporta l'immediata cancellazione dall'Albo.

1.3 Domanda di iscrizione

Le domande di iscrizione all'Albo debbono essere presentate dagli aspiranti alla Segreteria Federale e debbono essere corredate da:

- a) dichiarazione sotto la propria responsabilità di avere i requisiti richiesti dal presente Regolamento;
- b) del parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale di competenza in relazione alla residenza;
- c) della certificazione, rilasciata dal Coordinatore dell'Albo, di aver superato con profitto l'esame avanti l'apposita Commissione Esaminatrice.

L'eventuale parere contrario del Presidente del Comitato Regionale deve essere motivato e può essere impugnato dall'interessato avanti al Consiglio Federale, che deciderà al riguardo. La decisione dovrà essere motivata.

1.4 Istruttore di Primo Grado

L'Istruttore di Primo Grado potrà svolgere la propria attività su tutto il territorio nazionale e potrà essere il responsabile di una e il coordinatore di più Scuole di Scacchi riconosciute dalla F.S.I.. Potrà altresì tenere corsi, seminari, lezioni agli iscritti all'Albo sia per la preparazione al passaggio alla categoria superiore, sia di semplice aggiornamento, nonché svolgere le mansioni attribuite agli istruttori di categoria inferiore.

1.5 Istruttori di Secondo Grado

L'Istruttore di Secondo Grado potrà svolgere l'attività su tutto il territorio nazionale, potrà essere il responsabile di una ed il coordinatore di più Scuole di Scacchi riconosciute dalla F.S.I.. Potrà altresì tenere corsi, lezioni, seminari agli Istruttori Giovanili sia di aggiornamento che propedeutiche per il passaggio alla categoria superiore, nonché svolgere le mansioni attribuite agli Istruttori di categoria inferiore.

1.6 Istruttori Giovanili

L'Istruttore Giovanile potrà svolgere la sua attività nell'ambito della regione di residenza – e, con deroga motivata richiesta al Coordinatore dell'Albo, nelle regioni limitrofe – dove potrà essere il responsabile di uno o più Scuole Giovanili costituite presso Società affiliate eventualmente anche come Centro di Avviamento allo Sport (C.A.S.) rivolto agli scacchi e riconosciuto dal CONI. In tali compiti potrà avvalersi della collaborazione di Istruttori Elementari, sino ad un massimo di due.

Potrà inoltre coadiuvare l'Istruttore di Secondo Grado nel coordinamento dei corsi di una Scuola di scacchi riconosciuta dalla F.S.I..

L'Istruttore Giovanile potrà tenere corsi e lezioni di aggiornamento per gli iscritti agli Elenchi Speciali e corsi di qualificazione con esami per gli aspiranti a tali qualifiche.

1.7 Domanda di ammissione al corso con esami per l'acquisizione della qualifica o per il passaggio di categoria

Le richieste per l'ammissione ai corsi con esami per l'acquisizione della qualifica o per il passaggio di categoria devono essere inoltrate alla Segreteria Federale per il Coordinatore dell'Albo e corredate da:

- a) dichiarazione sotto la propria responsabilità di avere i requisiti richiesti dal presente regolamento;
- b) curriculum personale con indicazione dell'attività svolta nel campo dell'insegnamento degli scacchi;
- c) parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale competente in relazione alla residenza;
- d) eventuale certificazione di aver partecipato con profitto a Corsi di aggiornamento e/o preparazione;
- e) eventuale materiale didattico redatto o opere scacchistiche pubblicate;

L'eventuale parere contrario del Presidente del Comitato Regionale deve essere motivato e può essere impugnato dall'interessato avanti al Consiglio Federale, che deciderà al riguardo. La decisione dovrà essere motivata.

1.8 Corsi con esami

Il coordinatore invierà tempestivamente a tutti gli interessati comunicazione con l'indicazione delle date, dei termini e delle modalità per lo svolgimento del corso con esami non appena lo stesso sarà indetto.

Gli esami, avanti le Commissioni Esaminatrici, potranno essere articolate su prove scritte, orali e di pratica dell'insegnamento e verteranno sulla didattica, sulla conoscenza degli aspetti tecnici, agonistici e psicologici del gioco e sulle nozioni fondamentali dei Regolamenti Internazionale e Federale.

La Commissione Esaminatrice promuoverà o respingerà i candidati a suo insindacabile giudizio sulla base dell'esito delle varie prove d'esame; i candidati respinti potranno ripetere l'esame dopo un periodo di tempo non inferiore a sei mesi.

1.9 Durata della qualifica

Le qualifiche di Istruttore, salvi il passaggio di categoria e la cancellazione dall'Albo, hanno carattere permanente e sono a vita.

1.10 Cancellazione dall'Albo

La cancellazione dall'Albo è deliberata dal Consiglio Federale ed è effettuata dalla Segreteria Federale, sotto il controllo del Coordinatore, a seguito di:

- a) richiesta scritta dell'iscritto;
- b) mancato esercizio dell'attività;
- c) mancato pagamento della quota federale;
- d) radiazione.

Della cancellazione deve essere data comunicazione scritta all'interessato.

Nei casi previsti alle lettere a), b) e c) l'eventuale reinscrizione è subordinata alla partecipazione ed al superamento di un corso con esami per la qualifica già posseduta. La Commissione Esaminatrice può indicare per la reinscrizione una qualifica anche di grado inferiore a quella precedentemente rivestita.

1.11 Sospensione

La sospensione dall'attività federale comminata dagli Organi della Giustizia Sportiva, comporta automaticamente la sospensione dell'esercizio dell'attività dell'insegnamento.

1.12 Tariffe professionali

Agli istruttori competono per le loro prestazioni compensi e rimborsi spese a carico degli allievi e/o delle strutture presso cui operano e svolgono la loro attività.

I compensi sono fissati liberamente per accordo tra le parti.

Gli istruttori sono tenuti a comunicare, a richiesta, al Coordinatore ed alla Segreteria Federale le tariffe da loro praticate.

1.13 Doveri degli iscritti

Gli iscritti all'Albo debbono osservare le normative dettate dal presente Regolamento e sono tenuti, come tutti i Tesserati FSI, all'osservanza delle norme etico comportamentali dettate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti federali. In particolare dovranno mantenere un corretto comportamento nel rigido rispetto dei criteri deontologici che sottendono lo svolgimento dell'attività dell'insegnamento degli scacchi – che deve sempre essere ispirato ai fondamentali concetti della diligenza, della competenza e della massima professionalità – nei confronti degli allievi, dei colleghi, della Federazione e dei suoi organi, rappresentanti e tesserati e dei terzi. Gli iscritti, come ogni altro tesserato FSI, sono sottoposti agli Organi di Giustizia e Disciplina della FSI.

Gli iscritti devono svolgere la loro attività presso scuole di scacchi e corsi tenuti presso le sedi degli

Affiliati, degli Aderenti o di Enti espressamente previsti dal Consiglio Federale (ad es. Scuola pubblica).

Nel caso l'attività venisse svolta presso una differente sede, o presso privati, l'iscritto è tenuto a darne comunicazione preventiva al Coordinatore dell'Albo.

Il Diploma di abilitazione all'insegnamento rilasciato dalla FSI va esposto nel luogo in cui l'iscritto svolge abitualmente la sua attività.

Tutti gli allievi degli Istruttori iscritti all'Albo debbono essere Tesserati FSI, fatte salve le eventuali iniziative promozionali rivolte alla Scuola Pubblica e autorizzate dal Consiglio Federale.

2. ELENCO SPECIALE INSEGNANTI SCUOLA PUBBLICA

2.0 Ripartizione dell'elenco speciale

L'Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica, ancorché nazionale, è suddiviso in elenchi regionali per le varie qualifiche.

2.1 Iscrizione

L'iscrizione all'Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica per le qualifiche di Insegnante Elementare e Promotore è disposta dal Consiglio Federale, su richiesta dell'interessato, contestualmente all'attribuzione della qualifica dell'iscritto ed è effettuata a cura della Segreteria Federale, sotto il Controllo del Coordinatore.

2.2 Requisiti per l'iscrizione

Possono essere iscritti all'Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica coloro che siano maggiorenni, abbiano superato con esito favorevole, quando prescritto, il corso con esami previsto e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano cittadini italiani;
- b) non abbiano riportato condanne per delitto doloso, anche se non siano passate in giudicato;
- c) non abbiano riportato squalifiche o ricevuto inibizioni complessivamente superiori ad un anno da parte della F.S.I., del CONI o di altre Federazioni Sportive;
- d) non abbiano procedimenti disciplinari o carichi pendenti in corso;
- e) non abbiano sanzioni disciplinari in corso;
- f) siano inseriti nei ruoli dei docenti della Scuola Primaria, Scuola Secondaria e Scuola Secondaria Superiore.

La mancanza iniziale, accertata dopo l'iscrizione, o il venir meno successivamente anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra comporta l'immediata cancellazione dall'Albo.

Il requisito della lettera f) non è obbligatorio per i Promotori.

Il Consiglio Federale può decidere l'ammissione nell'Elenco Speciale anche di docenti in quiescenza che svolgano attività di insegnamento nell'ambito della Scuola Pubblica.

2.3 Domanda di iscrizione

Le domande di iscrizione all'Elenco Speciale Insegnanti di Scuola Pubblica per la qualifica di Insegnante Elementare debbono essere presentate dagli aspiranti alla Segreteria Federale e debbono essere corredate da:

- a) dichiarazione sotto la propria responsabilità di avere i requisiti richiesti dal presente Regolamento;
- b) della certificazione, rilasciata dal Presidente del Comitato Regionale competente o dal Coordinatore dell'Albo, di aver superato con profitto l'esame avanti l'apposita Commissione Esaminatrice.

2.4 Promotore

La qualifica di Promotore è attribuita, a insindacabile giudizio del Consiglio Federale su proposta della Commissione per la Scuola, autonoma o su motivata richiesta allo stesso da parte del Presidente del Comitato Regionale competente, d'intesa con il Coordinatore dell'Albo, a quei docenti, anche iscritti all'Albo e non all'Elenco Speciale, che si siano particolarmente distinti nel campo dell'insegnamento nella Scuola, che abbiano contribuito al miglioramento della metodologia didattica e dello standard generale di tale tipo di insegnamento e che abbiano acquisito particolare competenza ed esperienza nel campo dell'addestramento e della formazione dei quadri della categoria.

Tra i compiti del Promotore, oltre a quello dell'insegnamento, assume particolare rilevanza specifica quello del reclutamento, della preparazione e dell'addestramento dei docenti scolastici che intendono iscriversi nell'elenco speciale in qualità di Insegnanti Elementari ed iniziare così l'attività di insegnamento degli scacchi nella Scuola Pubblica.

Dato il particolare ruolo il Promotore agisce in stretto collegamento con il Comitato per la Scuola,

2.5 Insegnante Elementare

La qualifica di Insegnante Elementare è attribuita ai Docenti di ruolo, precari o in altra situazione, ma comunque con titolo all'insegnamento nell'ambito della Scuola Pubblica, che siano stati ammessi e abbiano superato con esito favorevole lo specifico corso con esami previsto avanti l'apposita Commissione esaminatrice.

L'Insegnante Elementare potrà svolgere la propria attività nell'ambito dell'Istituto Scolastico nel quale svolge la sua normale attività di docente ed eventualmente presso altre sedi scolastiche.

2.6 Corsi con esami

Il Presidente del Comitato Regionale competente o un suo delegato, d'intesa con la Commissione per la Scuola, provvederà ad inviare tempestivamente a tutti gli interessati comunicazione con l'indicazione delle date, dei termini e delle modalità per lo svolgimento del corso con esami non appena lo stesso sarà indetto, unitamente all'indicazione degli argomenti e delle materie trattate nel corso.

Gli esami, avanti alle Commissioni Esaminatrici, potranno essere articolati su prove orali, scritte e di pratica dell'insegnamento e vertono sulla didattica, sulla conoscenza del gioco, sugli aspetti pedagogici legati agli scacchi e sui principi dell'etica comportamentale.

La Commissione esaminatrice promuoverà o respingerà i candidati a suo insindacabile giudizio sulla base dell'esito delle varie prove d'esame; i candidati respinti potranno ripetere l'esame dopo un periodo di tempo non inferiore ai sei mesi.

2.7 Cancellazione dall'Elenco Speciale

La cancellazione dall'elenco speciale è deliberata dal Consiglio Federale ed è effettuata dalla Segreteria Federale, sotto il controllo del Coordinatore, a seguito di:

- a) richiesta dell'iscritto;
 - a. cancellazione dai ruoli docenti della Scuola Pubblica;
 - b. mancato esercizio dell'attività
 - c. mancato pagamento della quota federale;
 - d. radiazione

Della cancellazione sarà data comunicazione scritta all'interessato.

2.8 Doveri degli iscritti

Gli iscritti all'Elenco Speciale Insegnanti Scuola Pubblica debbono osservare le normative dettate dal presente Regolamento, oltre a quelle dettate dallo Statuto Federale e dagli altri Regolamenti della FSI.

Gli iscritti all'Elenco Speciale, ad eccezione dei Promotori che risultino iscritti anche all'Albo Istruttori Federali, non possono svolgere l'attività di insegnamento degli scacchi al di fuori delle strutture scolastiche pubbliche e che comunque non sia diretta esclusivamente a studenti della Scuola Pubblica.

Tutti gli Allievi degli Insegnanti iscritti all'Elenco Speciale debbono essere Tesserati alla FSI, fatti salvi i casi di deroghe espressamente stabilite dal Consiglio Federale per specifiche iniziative promozionali rivolte verso la Scuola Pubblica.

Entro il 30 giugno di ciascun anno, gli iscritti dovranno trasmettere alla Segreteria Federale gli elenchi in duplice copia di tutti gli Allievi che hanno partecipato alle loro lezioni nell'anno scolastico.

3. ELENCO SPECIALE DIVULGAZIONE DI BASE

3.0 Ripartizione dell'elenco speciale

L'Elenco Speciale Divulgazione di Base, ancorché nazionale, è suddiviso in elenchi regionali.

3.1 Iscrizione

L'iscrizione all'Elenco Speciale Divulgazione di base per la qualifica di Istruttore Elementare è disposta dal Consiglio Federale, su richiesta dell'interessato, contestualmente all'attribuzione della qualifica dell'iscritto ed è effettuata a cura della Segreteria Federale, sotto il Controllo del

Coordinatore.

3.2 Requisiti per l'iscrizione.

Possono essere iscritti all'Elenco Speciale coloro che siano maggiorenni, abbiano superato con esito favorevole il corso con esami previsto e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. siano cittadini italiani o se cittadini stranieri siano residenti in Italia;
- b. non abbiano riportato condanne per delitto doloso anche se non siano passate in giudicato;
- c. non abbiano riportato squalifiche o ricevuto inibizioni complessivamente superiori ad un anno da parte della F.S.I., del CONI o di altre Federazioni Sportive;
- d. non abbiano procedimenti disciplinari o carichi pendenti in corso;
- e. non abbiano sanzioni disciplinari in corso;
- f. siano conseguite le richieste qualifiche nell'ambito delle Categorie FSI di cui all'Art. 0.11.

La mancanza iniziale, accertata dopo l'iscrizione, o il venir meno successivamente anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra comporta l'immediata cancellazione dall'Albo.

3.3 Domanda di iscrizione

Le domande di iscrizione all'Elenco Speciale Divulgazione di Base per la qualifica di Istruttore Elementare debbono essere presentate dagli aspiranti alla Segreteria Federale e debbono essere corredate da:

- a. dichiarazione sotto la propria responsabilità di avere i requisiti richiesti dal presente Regolamento;
- b. del parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale di competenza in relazione alla residenza;
- c. della certificazione, rilasciata dal Presidente del Comitato Regionale competente o dal Coordinatore dell'Albo, di aver superato con profitto l'esame avanti l'apposita Commissione Esaminatrice.

3.4 Istruttore Elementare

L'Istruttore Elementare potrà svolgere la propria attività nell'ambito della Società di appartenenza o di altro Affiliato, e limitatamente all'insegnamento ai principianti, nonché in specifiche iniziative promozionali e divulgative rivolte verso l'esterno e verso la Scuola.

L'Istruttore Elementare potrà coadiuvare l'Istruttore Giovanile nella conduzione di una Sezione Giovanile o di un C.A.S..

3.5 Corsi di qualificazione con esami

I corsi di qualificazione sono tenuti, possibilmente con cadenza semestrale, a cura e presso le sedi indicate dai Comitati Regionali. Per il corso può essere previsto anche un unico docente, mentre per l'esame dovrà essere prevista la costituzione, d'intesa con il Coordinatore dell'Albo, della prescritta

Commissione Esaminatrice composta da tre membri.

Il Presidente del Comitato Regionale competente o un suo delegato provvederà ad inviare tempestivamente a tutti gli interessati comunicazione con l'indicazione delle date, dei termini e delle modalità per lo svolgimento del corso con esami non appena lo stesso sarà indetto, unitamente all'indicazione degli argomenti e delle materie trattate nel corso.

Gli esami, avanti alle Commissioni Esaminatrici, potranno essere articolati su prove orali, scritte e di pratica dell'insegnamento e vertono sulla didattica, sulla conoscenza degli aspetti tecnici, agonistici e pedagogici del gioco, sulle nozioni di base dei Regolamenti Internazionale e Federale nonché sui principi dell'etica comportamentale.

La Commissione esaminatrice promuoverà o respingerà i candidati a suo insindacabile giudizio sulla base dell'esito delle varie prove d'esame; i candidati respinti potranno ripetere l'esame dopo un periodo di tempo non inferiore ai sei mesi.

3.6 Cancellazione dall'Elenco Speciale

La cancellazione dall'elenco speciale sarà effettuata a cura del Coordinatore dell'Albo a seguito di:

- a) richiesta dell'iscritto;
- b) per passaggio di categoria o ad altro Elenco Speciale;
- c) mancato esercizio dell'attività;
- d) mancato pagamento della quota federale;
- e) radiazione

Della cancellazione sarà data comunicazione scritta all'interessato.

3.7 Doveri degli iscritti

Gli iscritti all'Elenco Speciale debbono osservare le normative dettate dal presente Regolamento e sono tenuti, come tutti i Tesserati FSI, all'osservanza delle norme etico comportamentali dettate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti federali. In particolare dovranno mantenere un corretto comportamento nel rigido rispetto dei criteri deontologici che sottendono lo svolgimento dell'attività dell'insegnamento degli scacchi – che deve sempre essere ispirato ai fondamentali concetti della diligenza, della competenza e della massima professionalità – nei confronti degli allievi, dei colleghi, della Federazione e dei suoi organi, rappresentanti e tesserati e dei terzi. Gli iscritti, come ogni altro tesserato FSI, sono sottoposti agli Organi di Giustizia e Disciplina della FSI.

Gli iscritti devono svolgere la loro attività esclusivamente nelle sedi indicate dall'Art. 3.4. Per poter esercitare presso un'altra sede, in casi di particolare necessità o utilità scacchistica, sarà necessario richiedere una specifica autorizzazione preventiva al Coordinatore dell'Albo, con copia al Presidente del Comitato Regionale competente.

Il Diploma di abilitazione all'insegnamento rilasciato dalla FSI va esposto nel luogo in cui l'iscritto svolge la sua attività.

Tutti gli allievi degli Istruttori Elementari iscritti all'Elenco Speciale debbono essere Tesserati FSI, fatti salvi i casi di deroghe espressamente stabilite dal Consiglio Federale per specifiche iniziative promozionali rivolte verso la Scuola Pubblica.

Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno gli iscritti dovranno trasmettere alla Segreteria Federale gli elenchi in duplice copia di tutti gli Allievi che hanno partecipato alle loro lezioni nel semestre precedente. Ove l'istruttore svolga la sua attività presso Affiliati o luoghi diversi, gli elenchi dovranno essere compilati in modo distinto per ciascuna iniziativa.

4. SCUOLE DI SCACCHI E SCUOLE GIOVANILI DI SCACCHI RICONOCIUTE DALLA F.S.I.

4.1 Scuole di scacchi riconosciute

Sono riconosciute dalla Federazione quelle Scuole di scacchi organizzate presso Società affiliate o eventualmente presso Organismi aderenti alla FSI, che hanno ottenuto dal Consiglio Federale il richiesto riconoscimento.

Per essere riconosciuta dalla FSI una Scuola di Scacchi deve:

- avere già svolto effettiva attività didattica per almeno un anno;
- avere come responsabile un Istruttore di Primo o Secondo Grado. E' consentito che un Istruttore di Primo o Secondo Grado, coadiuvato da uno o più Istruttori Giovanili, possa essere il coordinatore di più scuole;
- svolgere annualmente attività didattica per la durata di almeno due trimestri, anche non consecutivi;
- articolare la propria attività didattica su più gradi di insegnamento, ovverosia su almeno tre dei seguenti: elementare (per principianti), di primo perfezionamento, di perfezionamento, di assistenza agonistica superiore;
- avere una dotazione di materiale didattico (scacchiere murali, biblioteca minima, dispense o altri supporti didattici, eventuale computer con database scacchistici, ecc.) ritenuta sufficiente dalla Commissione Didattica e programmi per i vari livelli di studio previsti considerati adeguati dalla stessa Commissione;
- impegnarsi a rispettare le indicazioni di massima ed i suggerimenti della Commissione Didattica in materia di programmi per i vari livelli.

4.2 Riconoscimento Federale delle Scuole

Per conseguire il riconoscimento va avanzata richiesta al Presidente della Commissione Didattica, a firma del Responsabile della Scuola e del Presidente della Società o di altro organismo presso cui la scuola ha sede, corredata da:

- elenco degli istruttori che collaborano all'attività didattica della scuola;
- breve relazione sull'attività didattica già svolta, segnalando il numero degli allievi partecipanti ai corsi più recenti;
- indicazione sintetica del materiale didattico (scacchiere murali, biblioteca, eventuale computer e programmi informatici, eventuali dispense o testi previsti, ecc.) in dotazione alla scuola; indicazione dell'ampiezza dell'aula o delle aule utilizzate;

- programmi di studio adottati per i vari livelli previsti;
- parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale competente.

All'atto del riconoscimento, deliberato dal Consiglio Federale, la Segreteria Federale provvederà a darne comunicazione scritta e a inoltrare apposito attestato, firmato dal Presidente della Commissione Didattica e controfirmato dal Presidente Federale, da esporre nella sede della Scuola.

4.3 Scuole Giovanili di Scacchi (C.A.S.) riconosciute

Sono riconosciute dalla Federazione quelle Scuole Giovanili di Scacchi organizzate come Centri di Avviamento allo Sport (CAS) da Società affiliate presso la loro sede, o eventualmente presso Istituti Scolastici o altre sedi, che hanno ottenuto dal Consiglio Federale il richiesto riconoscimento.

Per essere riconosciuta dalla FSI una Scuola Giovanile (CAS) deve:

- avere come responsabile un Istruttore Giovanile CAS, il quale può essere coadiuvato da uno o due Istruttori Elementari;
- svolgere attività di assistenza didattica e tecnica ai giovani ed ai giovanissimi per almeno un semestre nell'anno articolata secondo le fasce d'età stabilite dalla FSI e dal CONI in materia di C.A.S.
- avere una dotazione di materiale didattico (scacchiere murali, biblioteca minima, dispense o altri supporti didattici, ecc.) ritenuta sufficiente dalla Commissione Didattica e programmi di studio e pratica scacchistica considerati adeguati dalla stessa Commissione;
- impegnarsi a rispettare le indicazioni di massima ed i suggerimenti della Commissione Didattica in materia;
- partecipare con i propri giovani alle gare previste dalla FSI e dal CONI per i giovani dei CAS.

4.4 Riconoscimento Federale delle Scuole Giovanili

Per conseguire il riconoscimento va avanzata richiesta al Presidente della Commissione Didattica, a firma del Presidente della Società e del Responsabile della Sezione Giovanile, corredata da:

- elenco degli istruttori impegnati nella Sezione;
- indicazione sintetica dell'attività già svolta, segnalando il numero degli allievi partecipanti nell'ultimo anno e la loro partecipazione alle gare federali per loro previste;
- indicazione sintetica del materiale didattico (scacchiere murali, biblioteca, eventuali dispense o testi previsti, ecc.) in dotazione alla scuola; indicazione dell'ampiezza dell'aula o delle aule utilizzate;
- programmi di studio e di pratica adottati;
- parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale competente.

All'atto del riconoscimento, deliberato dal Consiglio Federale, la Segreteria Federale provvederà a darne comunicazione scritta e a inoltrare apposito attestato, firmato dal Presidente della Commissione Didattica e controfirmato dal Presidente Federale, da esporre nella sede della Sezione.

5. SETTORE SCUOLA

1. Organizzazione generale del Settore Scuola

Sulla base di quanto già indicato nelle Disposizioni di carattere generale al punto 0.8 è prevista la seguente articolazione organizzativa:

- a. Commissione Nazionale per la Scuola
- b. Coordinatori Nazionali per la Scuola

Al fine di consentire sia alla Commissione nel suo complesso e sia soprattutto ai Coordinatori Nazionali di poter collaborare efficacemente con i Comitati Regionali e Provinciali per l'assunzione di iniziative e la formulazione di progetti locali, è stata individuata la necessità che ogni Comitato Regionale designi e comunichi alla Federazione il suo:

- c. Referente Regionale per la Scuola

Su impulso di quest'ultimo ogni Comitato Regionale deve individuare e designare d'intesa con i Comitati o Delegati Provinciali, per quanto possibile per ciascuna provincia della regione, il

d) Referente Provinciale per la Scuola.

1. Compiti dei Referenti Regionali per la Scuola

Il Referente Regionale per la Scuola ha il compito di promuovere l'attività d'insegnamento scacchistico e d'Istituto nelle Scuole e l'attività provinciale e regionale relativa alle fasi successive a quella d'Istituto, nonché di svolgere opera di informazione, di formazione e di coordinamento nei confronti dei Referenti Provinciali e delle Società della propria regione. In particolare dovrà:

- far fronte direttamente per le provincie in cui non esiste il Referente Provinciale alle richieste di informazione e di assistenza che pervengono dalle Scuole;
- predisporre Elenco Regionale, suddiviso per provincie, degli Insegnanti Scuola Pubblica, degli Istruttori Elementari ed eventualmente degli Istruttori degli altri gradi disponibili a prestare assistenza alle Scuole che la richiedessero;
- promuovere nelle varie provincie lo svolgimento delle fasi provinciali dei Giochi Scolastici FSI e, quando previsto, dei Giochi Sportivi Studenteschi del CONI;
- provvedere all'organizzazione, d'intesa con il proprio Comitato Regionale, della fase regionale dei Giochi Scolastici FSI e, quando previsto, fornire il supporto richiesto per la fase regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi del CONI;
- provvedere alle esigenze di collegamento con gli uffici competenti del Comitato regionale CONI e trasmettere le informative in materia (tanto CONI che FSI) ai Referenti Provinciali, indicando se del caso apposite riunioni;
- coordinare l'azione dei Comitati e Delegati provinciali per la presentazione in tempo utile ai rispettivi Provveditorati della richiesta annuale dei Corsi di aggiornamento per Docenti, fornendo inoltre ogni assistenza per l'effettuazione degli stessi.

1. Compiti dei Referenti Provinciali per la Scuola

Il Referente Provinciale per la Scuola ha il compito di promuovere l'attività scacchistica d'Istituto nelle Scuole e l'attività interscolastica e provinciale delle fasi successive a quella d'Istituto, nonché di svolgere opera di informazione, di formazione e di coordinamento nei confronti delle Società della propria provincia, sollecitandole a fornire assistenza alle Scuole del territorio. In particolare dovrà:

- provvedere alle esigenze di collegamento con gli uffici competenti del Comitato Provinciale CONI, dando la propria disponibilità - tramite il Comitato o Delegato Provinciale FSI – per l'inserimento del proprio nominativo nella apposita Commissione Organizzativa Provinciale – C.O.P. – per la Scuola. Il rappresentante della Federazione nell'ambito della C.O.P. ha una funzione prevalentemente tecnico-organizzativa ed è figura indispensabile per lo svolgimento dell'attività successiva alla fase d'Istituto;
- far fronte alle richieste di informazione e di assistenza che pervengono dalle Scuole;
- predisporre Elenco Provinciale degli Insegnanti Scuola Pubblica, degli Istruttori Elementari ed eventualmente degli Istruttori degli altri gradi disponibili a prestare assistenza alle Scuole che la richiedessero;
- provvedere all'organizzazione, d'intesa con le Società interessate e con il proprio Comitato Provinciale e Regionale, della fase provinciale dei Giochi Scolastici FSI e, quando previsto, fornire il supporto richiesto per la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi del CONI;
- provvedere per la presentazione in tempo utile al Provveditorato, da parte del proprio Comitato Provinciale, della richiesta annuale dei Corsi di aggiornamento per Docenti, fornendo inoltre la necessaria assistenza per l'effettuazione degli stessi.

6. NORME TRANSITORIE

6.0 Fase transitoria

Pur essendo immediata l'entrata in vigore del presente Regolamento, ad approvazione del CONI avvenuta, tuttavia l'entrata a regime di una operazione così complessa come quella intrapresa con la normativa in questione, nonché i tempi richiesti per la costituzione dei quadri e l'avvio di una effettiva operatività richiedono un ampio periodo transitorio.

6.1 Costituzione dei quadri

Per la costituzione dei quadri nella fase transitoria sono previste delle procedure più agili rispetto a quelle previste nella parte ordinaria del Regolamento, tenendo in debito conto le realtà d'insegnamento già esistenti ai vari livelli.

La fase transitoria della costituzione dei quadri riguarda il solo riconoscimento di qualifiche, parzialmente semplificato, ad istruttori già attivi nell'insegnamento, mentre ogni nuovo corso di qualificazione dovrà essere corrispondente alle nuove disposizioni.

6.2 Costituzione dei quadri degli Istruttori di Primo e Secondo Grado

Il Consiglio Federale, sulla base dei requisiti richiesti dal Regolamento, può attribuire direttamente, o a seguito di apposito seminario, tali qualifiche ad elementi che hanno già svolto attività didattica nei livelli indicati.

6.3 Costituzione dei quadri degli Istruttori Giovanili

I Comitati Regionali, sulla base dei requisiti richiesti del Regolamento, possono far pervenire entro il 31 dicembre 1998 alla Segreteria Federale elenco dei possibili candidati per tale qualifica, corredato del curriculum personale di ciascun candidato in materia di insegnamento svolto e di ogni altra documentazione utile in materia, limitatamente agli elementi che hanno effettivamente svolto attività di insegnamento giovanile nel 1997 o nel 1998 purché essa non sia stata limitata al solo livello delle prime nozioni di gioco.

E' ammesso inserire anche elementi in possesso della 2^a Categoria Nazionale, purché corrispondenti agli altri requisiti richiesti.

Il Consiglio Federale sottoporrà la questione alle strutture CONI competenti in materia di Istruttori CAS, onde verificare l'opportunità di un unico corso di qualificazione nazionale o più corsi regionali.

6.4 Costituzione dei quadri degli Istruttori Elementari (Elenco Speciale Divulgazione di Base)

I Comitati Regionali, sulla base dei requisiti richiesti dal Regolamento, possono far pervenire entro il 31 dicembre 1998 elenco dei candidati per tale qualifica, accludendo curriculum personale per ciascuno di essi, purchè:

- si tratti di elementi che hanno già partecipato e superato l'analogo corso di qualificazione previsto in passato, precisando quale e se organizzato dal Comitato Regionale o da altri;
- si tratti di elementi che hanno effettivamente svolto attività di insegnamento nel 1997 e/o nel 1998;
- siano effettivamente intenzionati a proseguire nell'insegnamento (onde evitare inutili cancellazioni in seguito dall'Elenco Speciale)

6.5 Costituzione dei quadri degli Insegnanti Elementari (Elenco Speciale Insegnanti di Scuola Pubblica)

I Comitati Regionali, sulla base dei requisiti richiesti dal Regolamento, possono far pervenire entro il 31 dicembre 1998 elenco dei candidati per tale qualifica, precisando per ciascuno di essi:

- Istituto Scolastico di appartenenza e ruolo;
- Corso per docenti a cui ha partecipato, precisando da chi organizzato;

Possono essere inclusi nell'elenco anche i docenti in quiescenza che siano interessati a proseguire l'insegnamento nell'ambito della Scuola Pubblica.

Possono altresì essere inclusi quei docenti che notoriamente svolgono da tempo attività di insegnamento degli scacchi nella Scuola, anche se non hanno partecipato ad alcun corso.

Possono essere infine inclusi quei Tesserati, in possesso di qualsiasi categoria FSI, che siano docenti e che siano effettivamente interessati a svolgere attività di insegnamento degli scacchi nell'ambito della Scuola.

Regolamento approvato dal Vice Presidente Vicario del CONI con deliberazione n. 007147/268 del

17.12.1998.

Elo Italia al 1 gennaio 1999